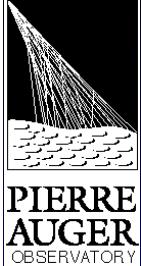


PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

Rivelazione di UHECR

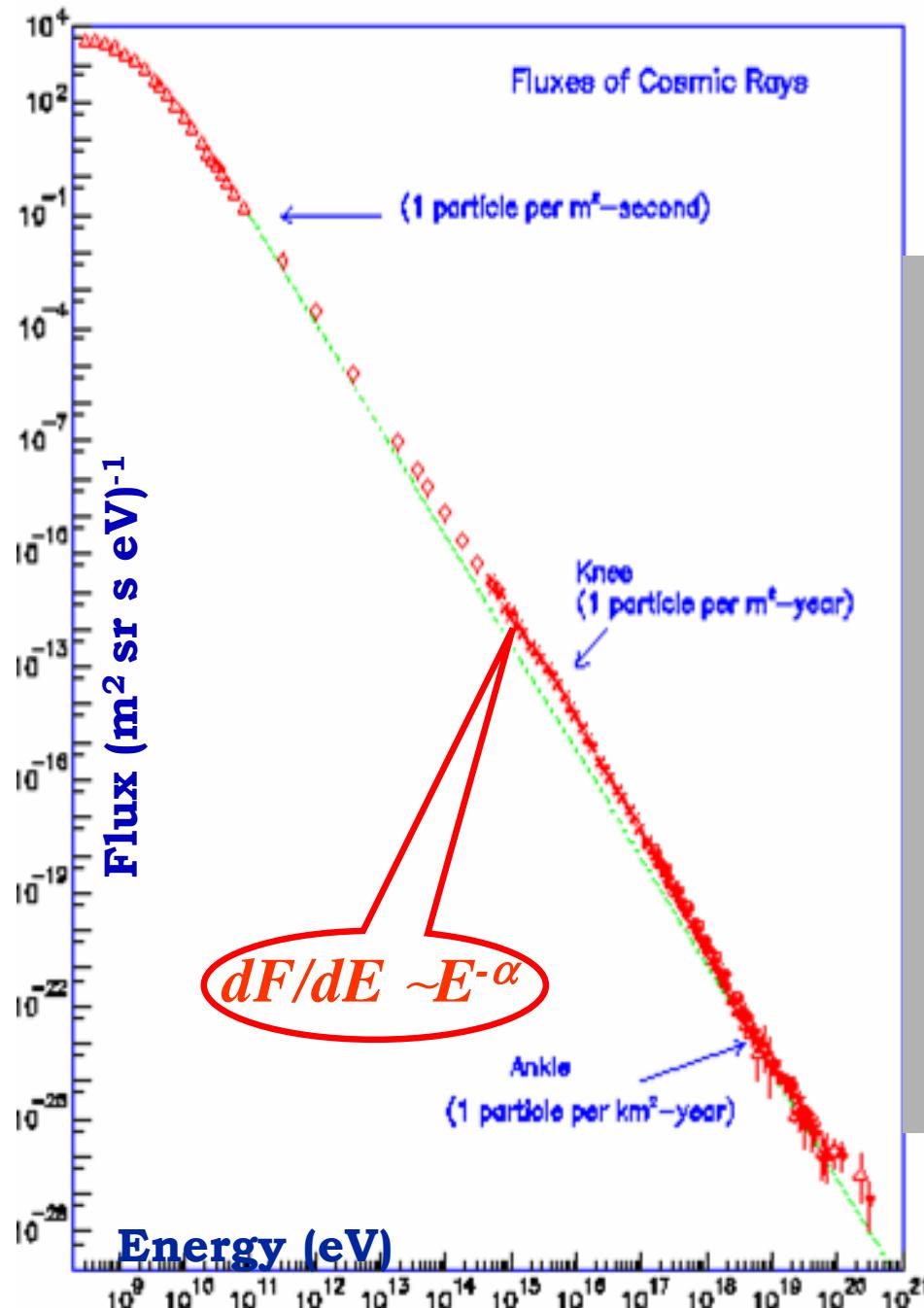
Carla Aramo
INFN, Sezione di Napoli
Catania, 31 Marzo - 2005



Contenuto

- Gli UHECR
- Richiami storici
- Tecniche di rivelazione
- Esperimenti passati
- Situazione attuale
- P. Auger Observatory
- Futuro

Spettro energetico



UHECR: 1 particle/ $\text{km}^2\text{-century}!$

- $10^9 \text{ eV} < E < 10^{15} \text{ eV}$ origine galattica:
diffusive shock acceleration process
(first order Fermi) in the expansion shell of
recent SN $\rightarrow E_{\max} < \beta Z L B$
- $10^{15} \text{ eV} < E < 10^{19} \text{ eV}$
Altri potenziali acceleratori con campi
magnetici più alti o con L più grandi:
(pulsar, sistemi binari ...)
- $E > 10^{19} \text{ eV}$ (UHECR):
- *Origine extra-galattica. Sorgenti???*



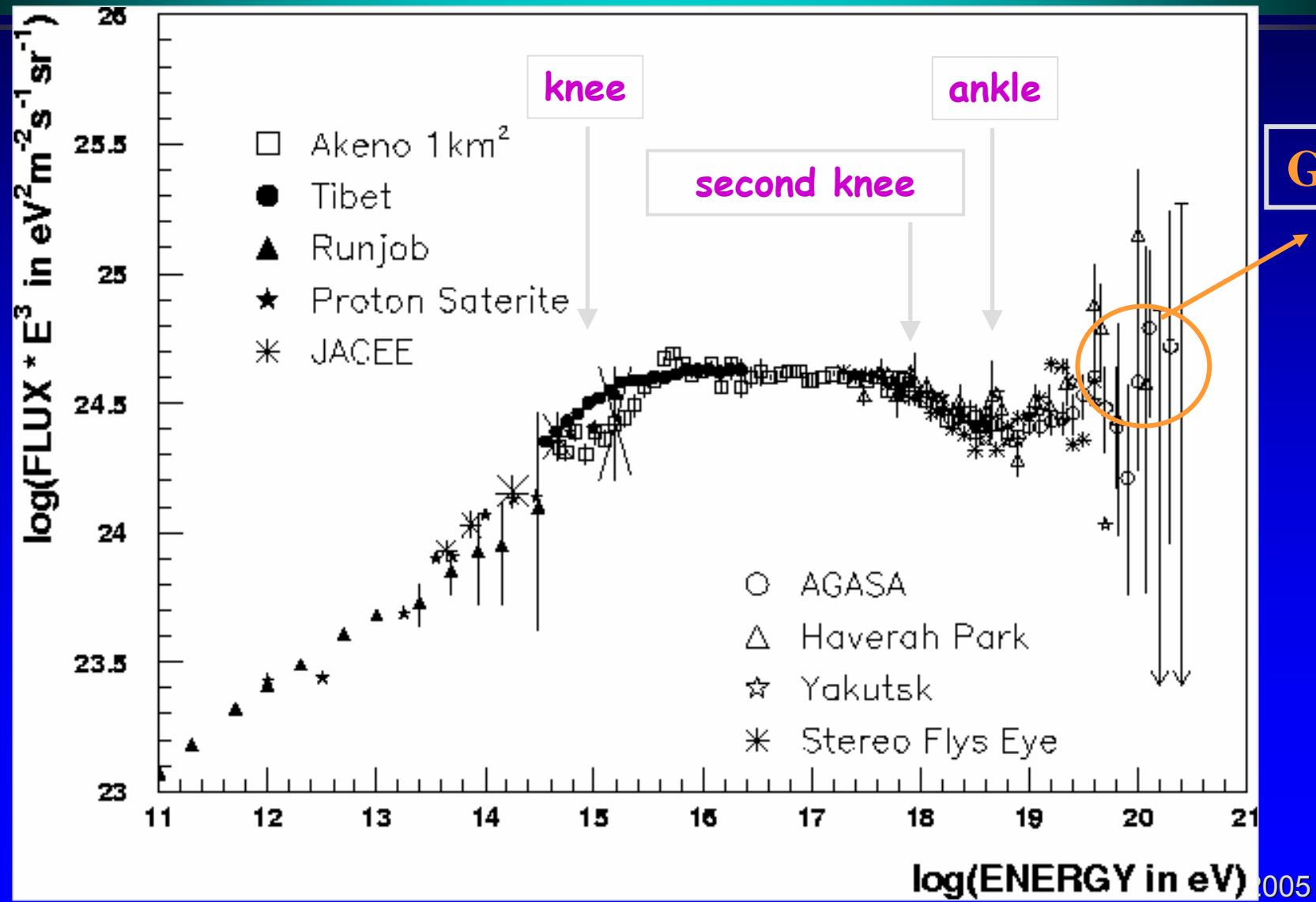
PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

La struttura dello spettro

supernova remnants

pulsars, galactic wind

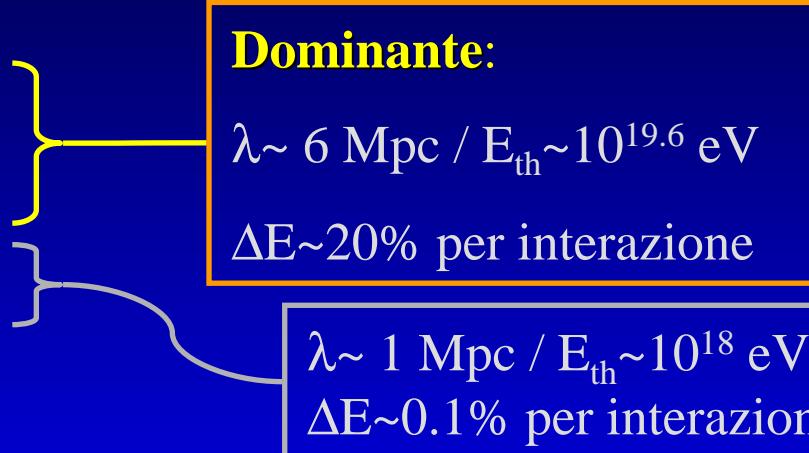
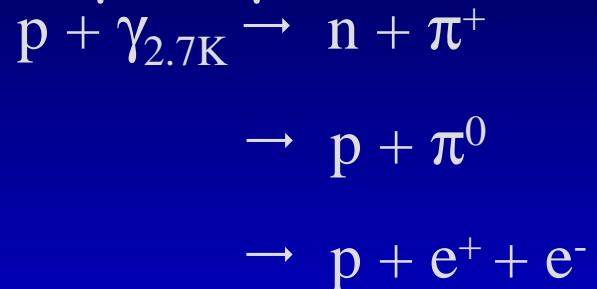
AGN, top-down ??





Interazione di UHECR con la radiazione di fondo

Interazione per i protoni:



Interazione per nuclei:



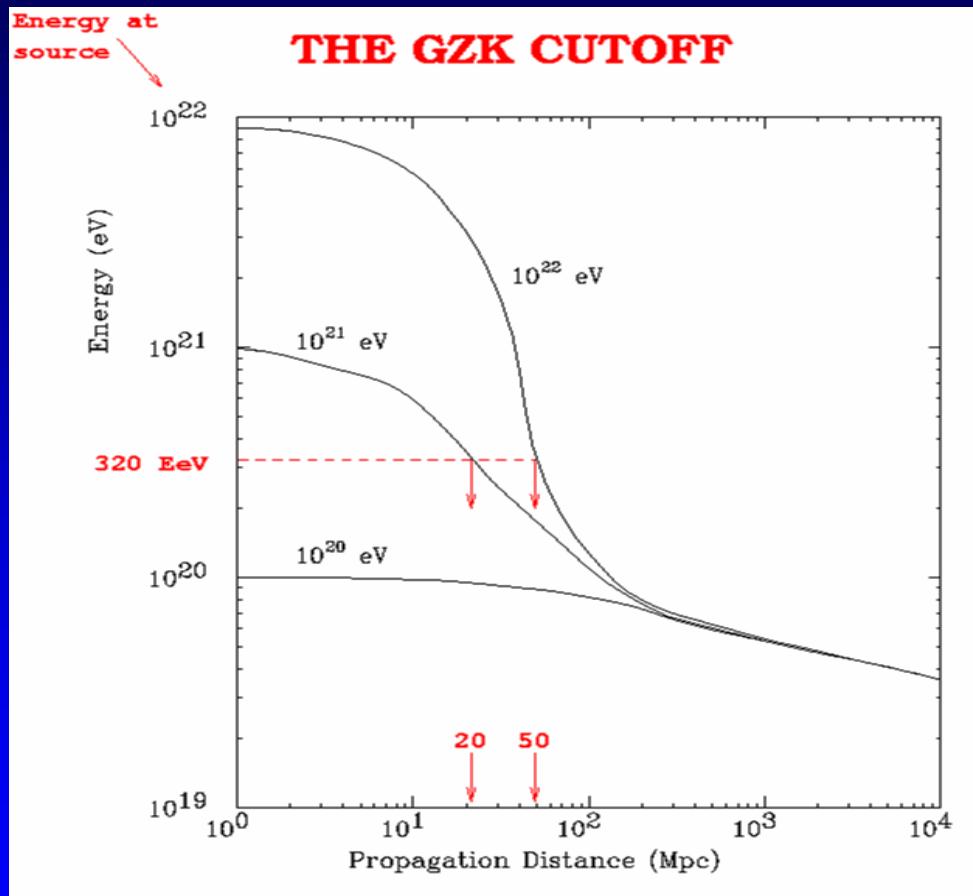
Dominante
 $E_{th} > 5 * 10^{18} \text{ eV/N}$

Interazione per i gamma:



$E_{th} > 4 * 10^{14} \text{ eV}$

Greisen-Zatsepin-Kuzmin cutoff



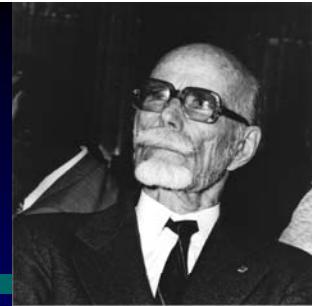
Effetti:

- per $E > 5 \times 10^{19}$ eV le sorgenti ad una distanza ~ 50 Mpc!
- le direzioni dei RC dovrebbero puntare alle sorgenti: astronomia UHECR!



PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

Un po' di storia



- 1938: Pierre Auger rivela per la prima volta gli EAS;
- 1962: John Linsley : il primo raggio cosmico con $E > 10^{20}$ eV nell'esperimento Volcano Ranch.

Negli ultimi 40 anni sono stati rivelati circa 14 eventi

con $E > 10^{20}$ eV in diversi esperimenti:

- Volcano Ranch: (New Mexico, 1962)
- Haverah Park: (UK, 1970 - 1980)
- Yakutsk: (Siberia, 1989)
- Fly's Eye: (Utah, 1991)
- AGASA: (Japan, 1993-2004).

• 1991: Fly's Eye

(luce di fluorescenza)

Misura il profilo longitudinale della componente e.m. e l'evento con la più alta energia: 3.2×10^{20} eV;

• 1993: l'array AGASA

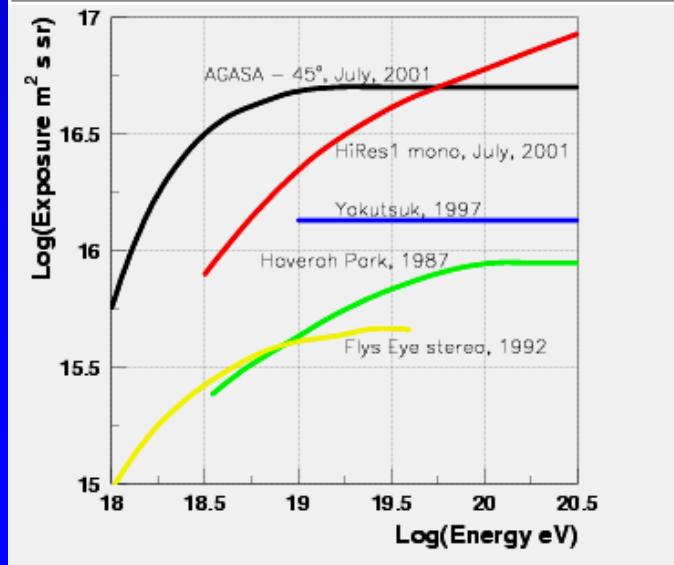
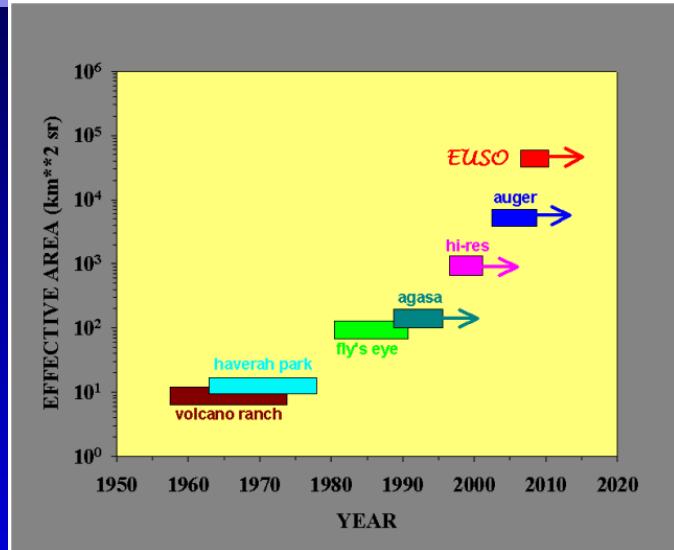
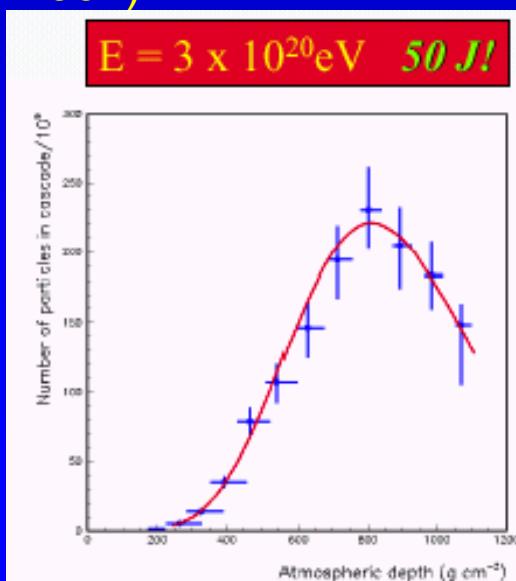
(array di superficie)

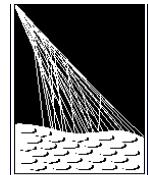
riporta 6 eventi con $E > 10^{20}$ eV

J. Linsley, PRL 10 (1963) 146

NAGANO-WATSON

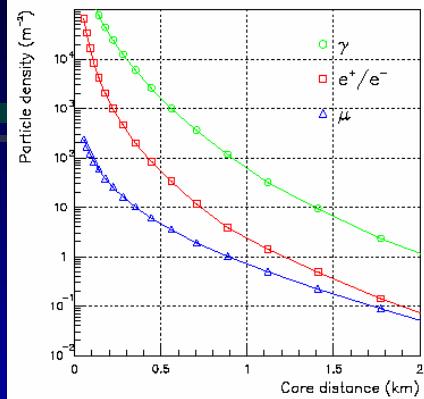
Rev.Mod.Phys. 72,689 (2000)





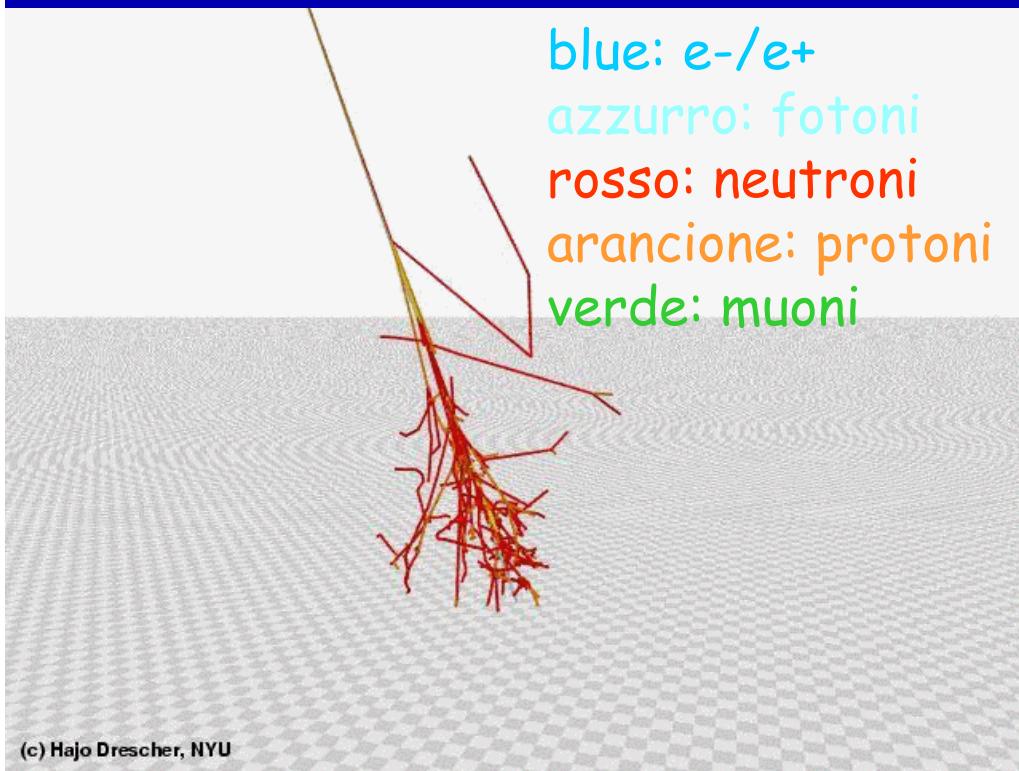
PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

Array di superficie

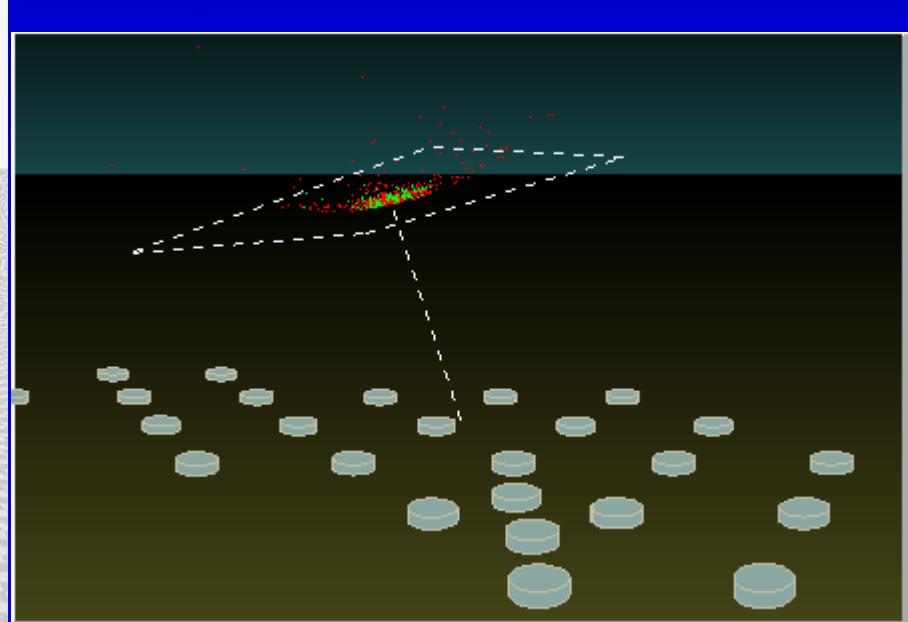
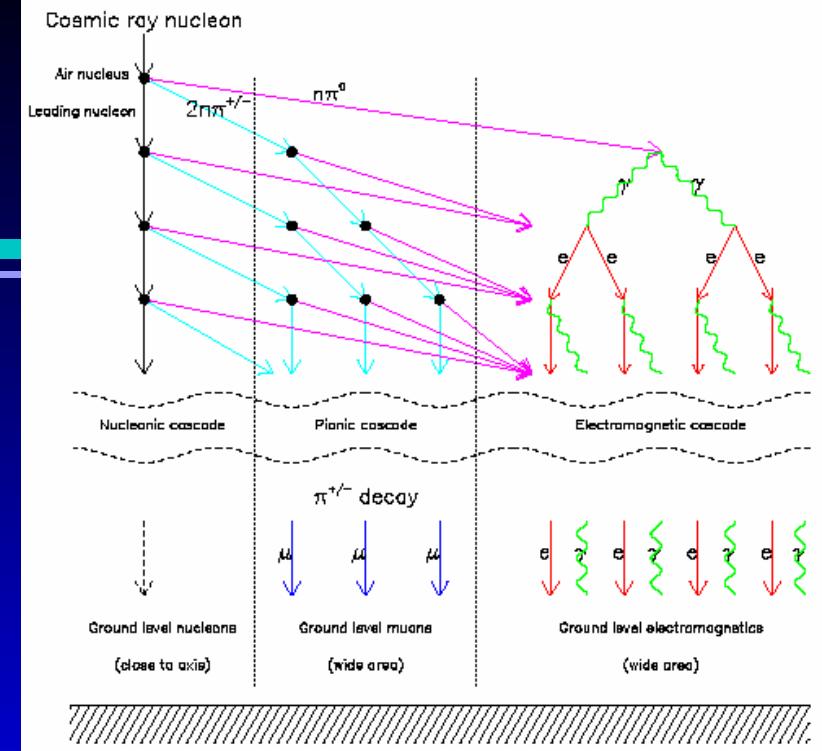


$$\rho(r) \propto k \cdot r^{-[\eta + f(r)]}$$

blue: e^-/e^+
azzurro: fotoni
rosso: neutroni
arancione: protoni
verde: muoni



(c) Hajo Drescher, NYU



Volcano Ranch

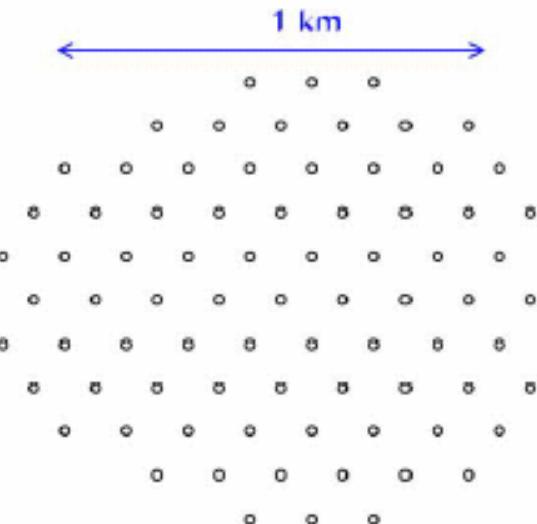


Fig. 1. Volcano Ranch array in the final configuration.

Configurazione finale: 80 rivelatori di 0.815 m^2 ciascuno con spessore di 9.032 g/cm^2 disposti su una griglia esagonale con una separazione di 147 m

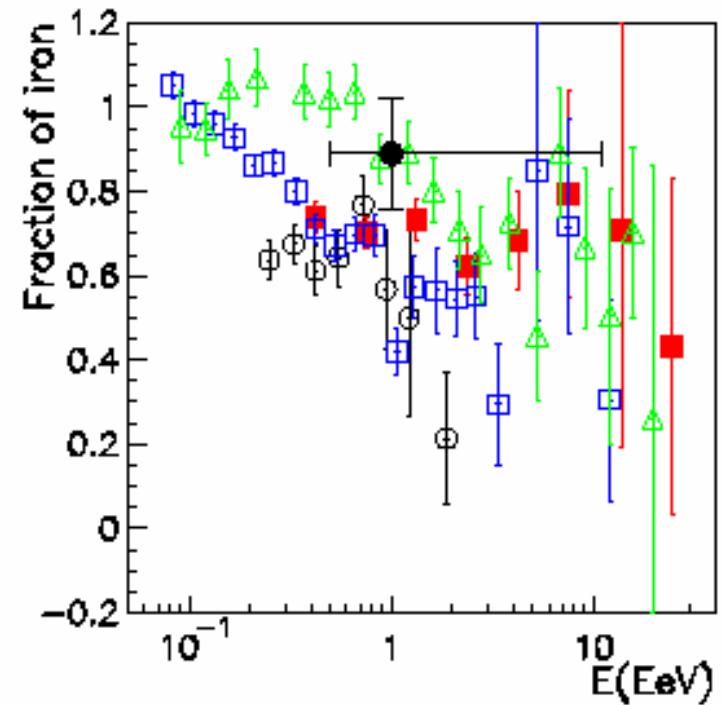


Fig. 8. Fe fraction from various experiments: Fly's Eye (Δ), AGASA A100 (\blacksquare), AGASA A1 (\square) using SIBYLLI.5 ([6] and references therein) and Haverah Park [1], using QGSJET98 (\circ). The mass composition determined in this paper from Volcano Ranch data, using QGSJET98 (\bullet), is shown, together with an estimate of the error and energy range.



Haverah Park

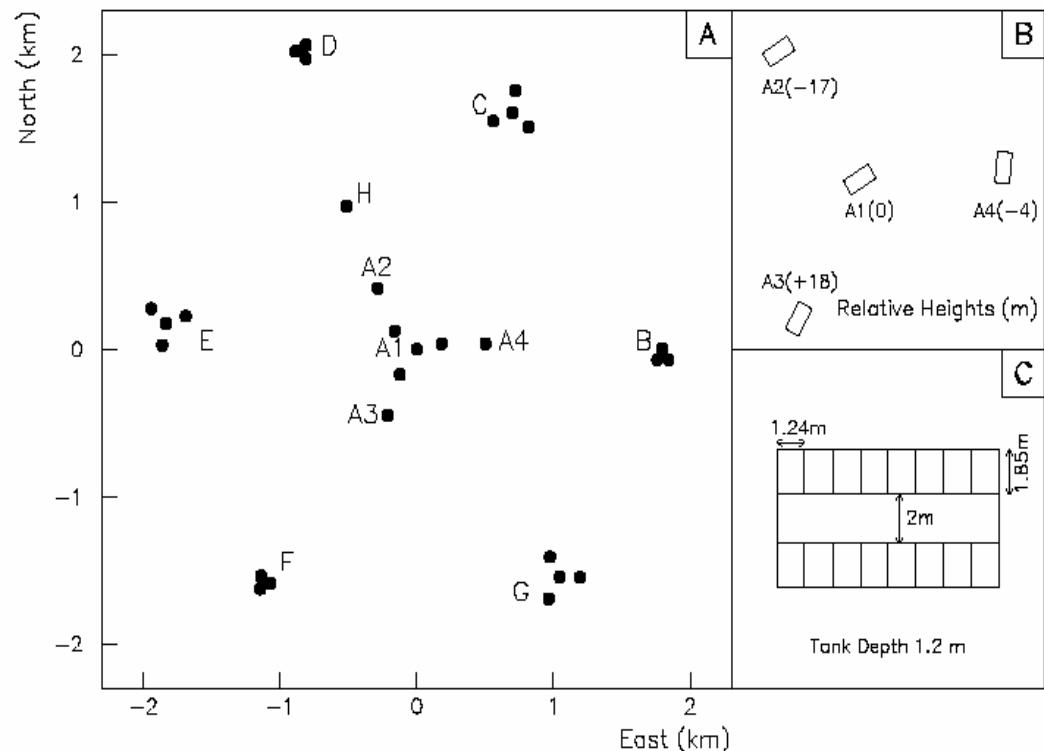


Fig. 1. Layout of the HP array. A) The whole array. B) The orientations of the detector huts A1-A4. C) The arrangement of water tanks within an A-site detector hut.

L'array di Haverah Park era situato a Leeds, UK, a 220 m asl.

Le particelle venivano rivelate tramite rivelatori Cherenkov ad acqua di circa 2.29 m^2 di area e 1.2 m di altezza, tramite PMT.

Il numero di fotoni Cherenkov prodotti nella tanica è proporzionale all'energia depositata dallo sciamo nell'acqua.

Nuova analisi dei dati di Haverah Park

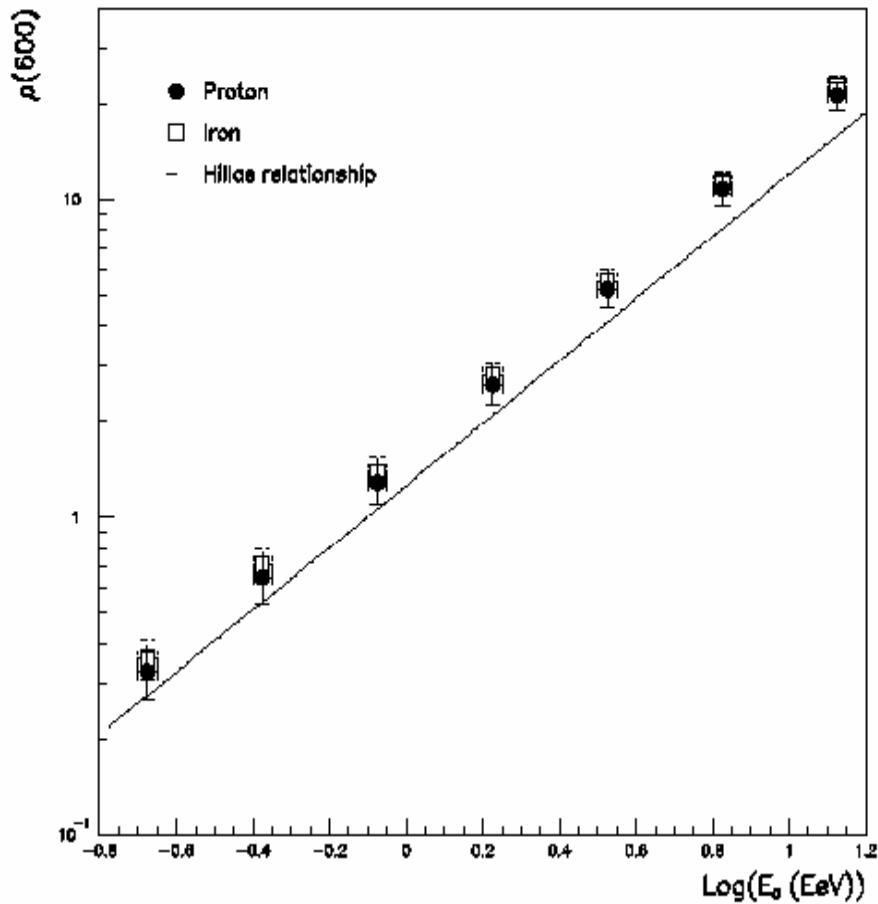


Fig. 2. $\rho(600)$ as function of E_0 for proton and iron showers at $\theta = 26^\circ$, from CORSIKA/QGSJET simulations. Simulation results by Hillas et al. (1971) are plotted as solid line.

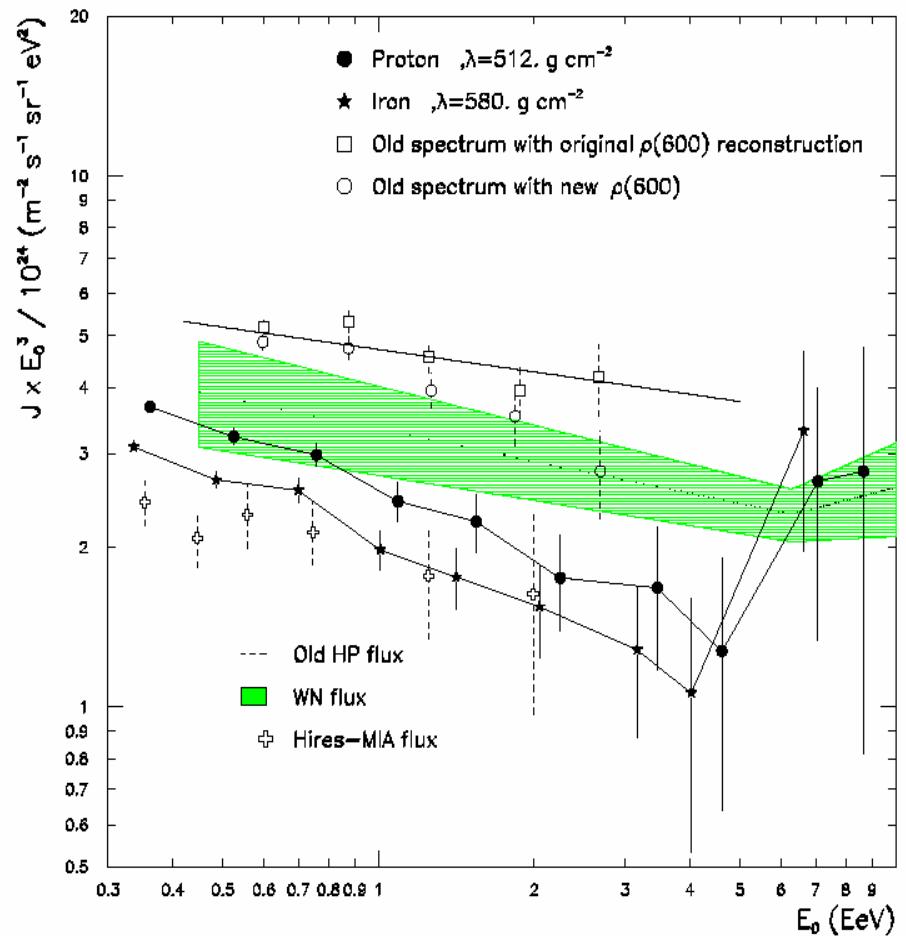
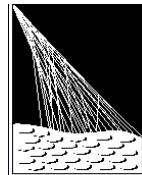


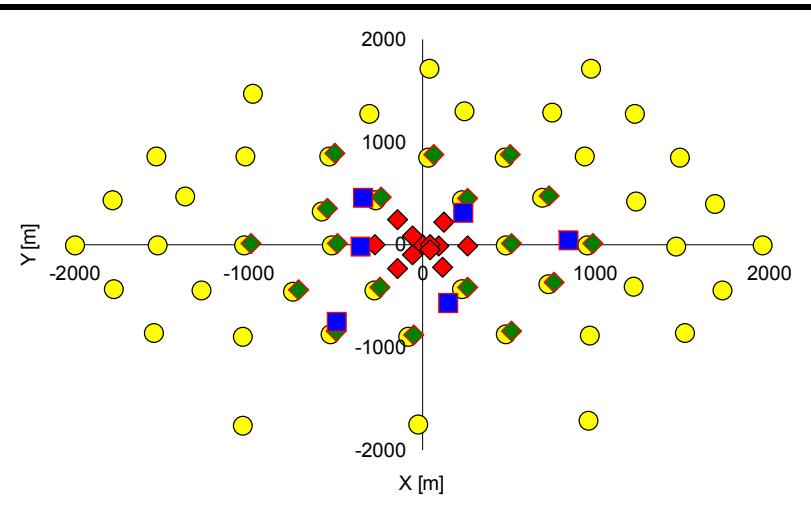
Fig. 4. Energy spectrum obtained from HP data compared with other spectra. The shaded area give the flux as compiled by Nagano and Watson (2000).



PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

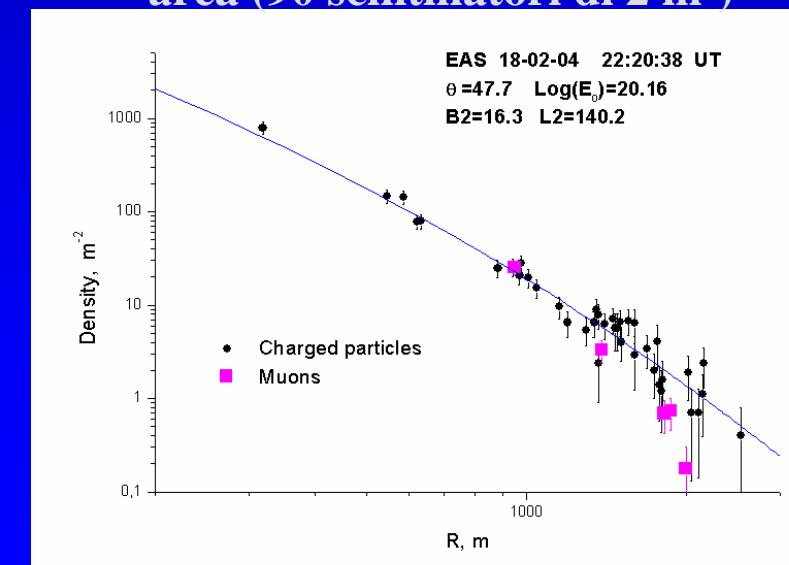
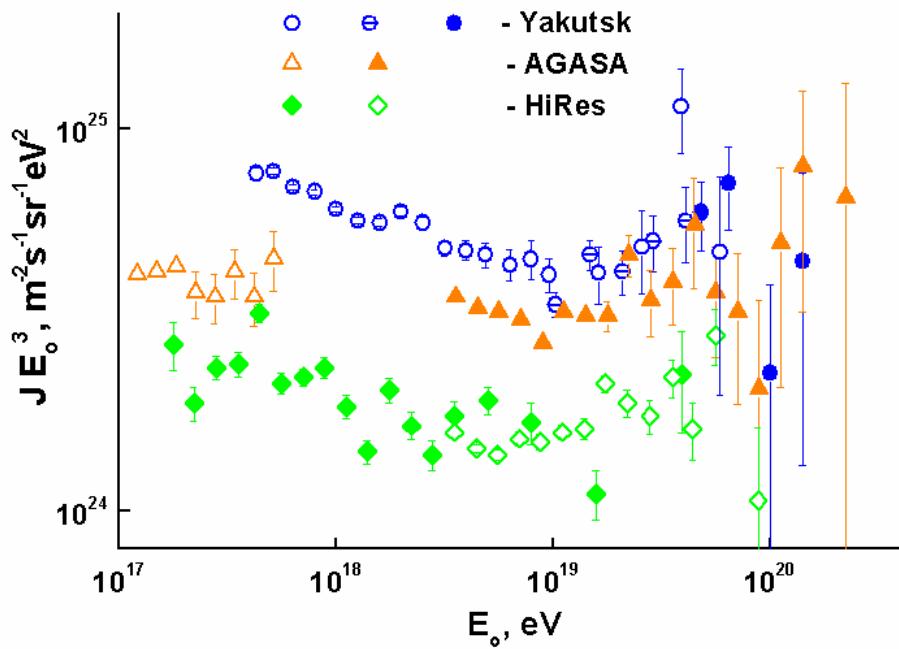
Yakutsk array

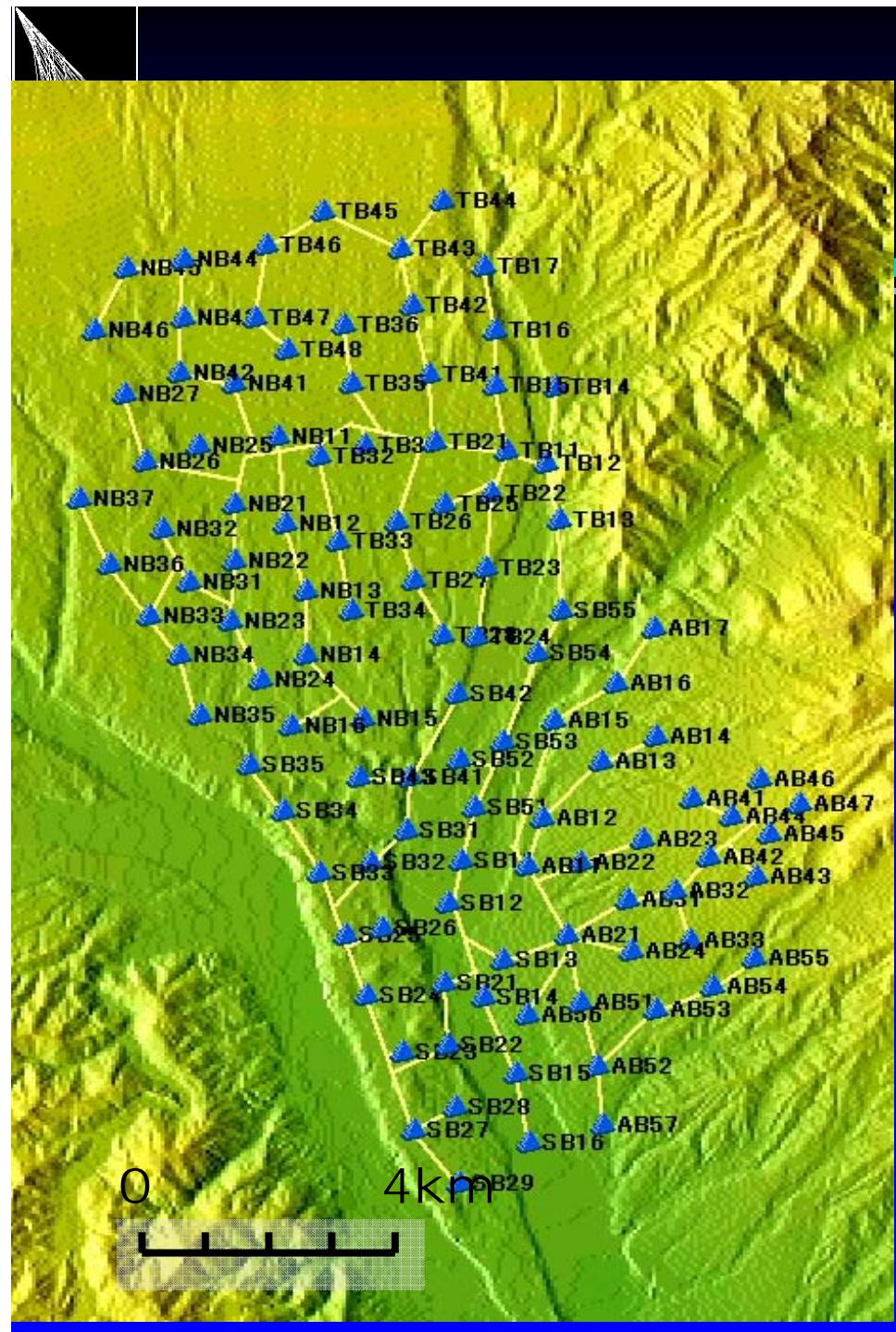
N	Date	Time	θ°	Log(E_0)	Error E_0 %	Galactic latitude	Galactic longitude
1	18-02-04	22:20:38	47.7	20.16	42	16.3	140.2
2	07-05-89	22:03:00	58.7	20.14	46	2.7	161.6
3	21-12-77	18:45:00	46.0	20.01	40	50.0	220.6
4	15-02-78	03:35:00	9.6	19.99	32	15.5	102.0



Configurazione attuale:

- 58 scintillatori
- 39 rivelatori Cherenkov
- 5 rivelatori di muoni
- 1 rivelatore di muoni di grande area (90 scintillatori di 2 m²)



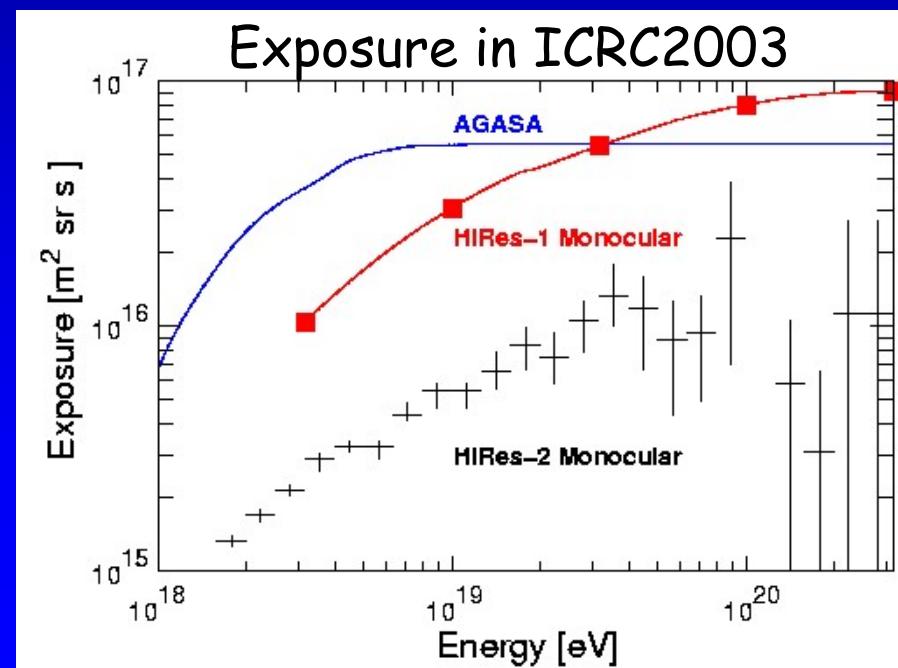


AGASA

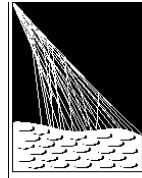
Akeno Giant Air Shower Array

AGASA copre un'area di circa 100 km^2 e consiste di 111 rivelatori a scintillazione posti a terra (surface detectors) e 27 rivelatori sotto un assorbitore (muon detectors).

Ogni rivelatore di superficie è posto a circa 1 km dal primo vicino e i rivelatori sono connessi tramite fibre ottiche.



Catania - IFAE 2005



PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

AGASA array

$E = 2 \times 10^{20} \text{ eV}$, $E_{\min} = 1.6 \times 10^{20} \text{ eV}$

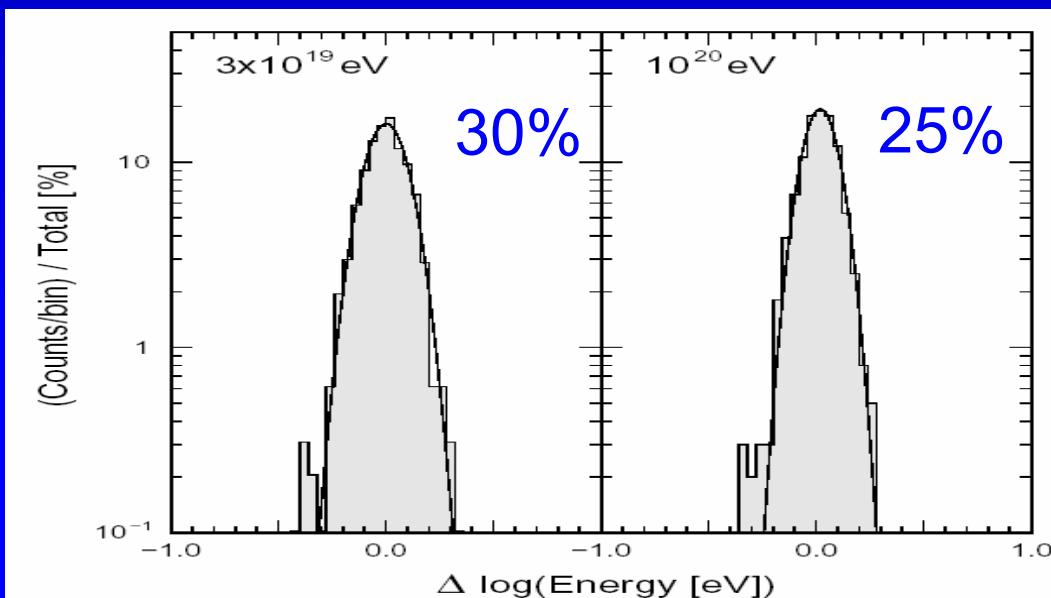
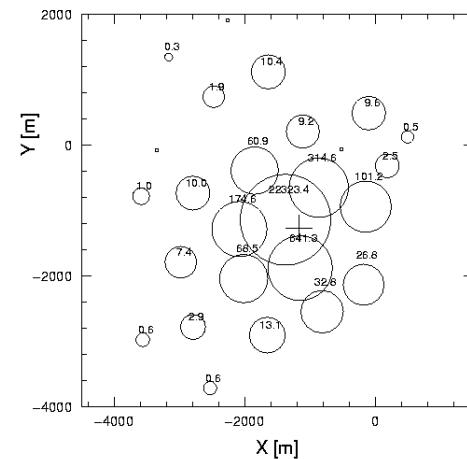
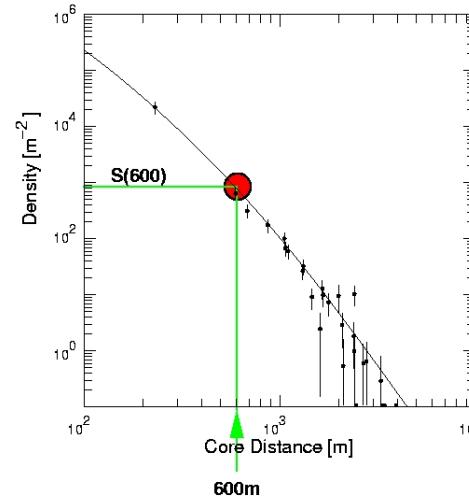
$$S(r) = C \left(\frac{r}{r_M} \right)^{-\alpha} \left(1 + \frac{r}{r_M} \right)^{-\eta+\alpha} \left[1 + \left(\frac{r}{1 \text{ km}} \right)^2 \right]^{-\delta}$$

$$\eta = 3.97 - 1.79 (\sec \theta - 1.0)$$

$$E = 2.0 \times 10^{17} S_0(600) \text{ eV}$$

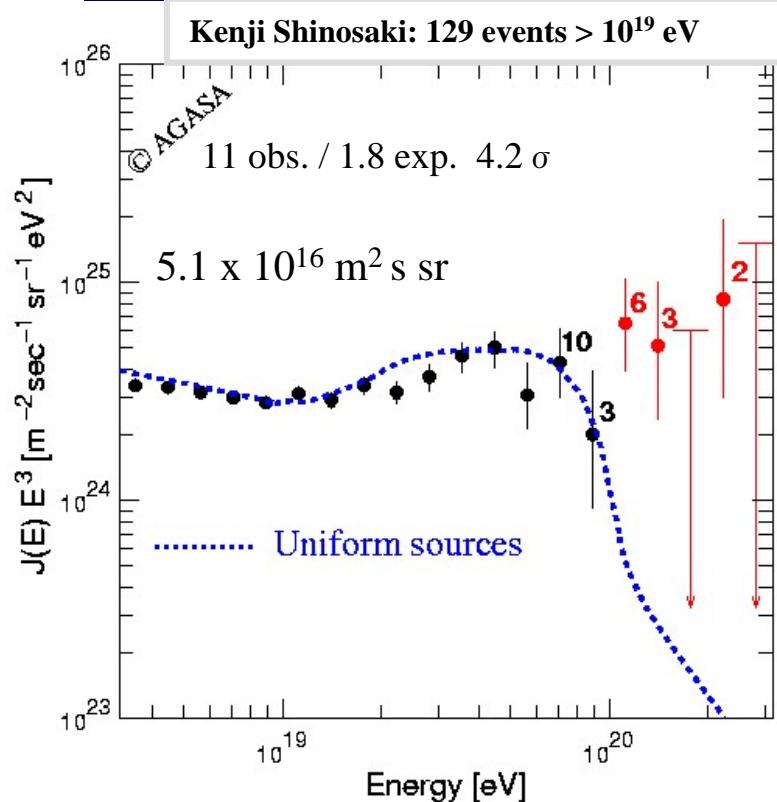
dove: r_M raggio di Molière
(91.6 m per AGASA)
 C fattore di normalizzazione
 $a = 1.2$, $d = 0.6$
 $S_0(600)$ è la densità di particelle cariche in $1/\text{m}^2$ a 600 m dal core per sciami verticali

astro-ph/0209422



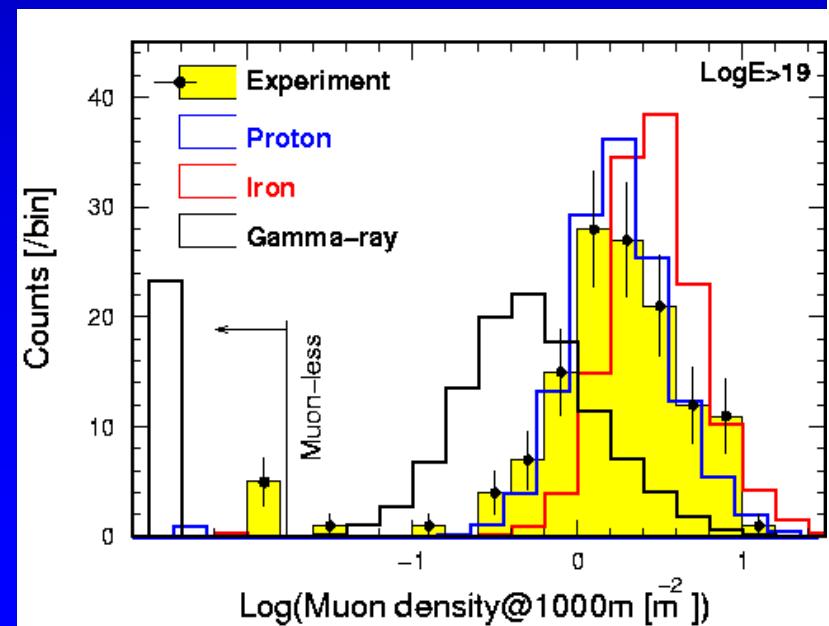
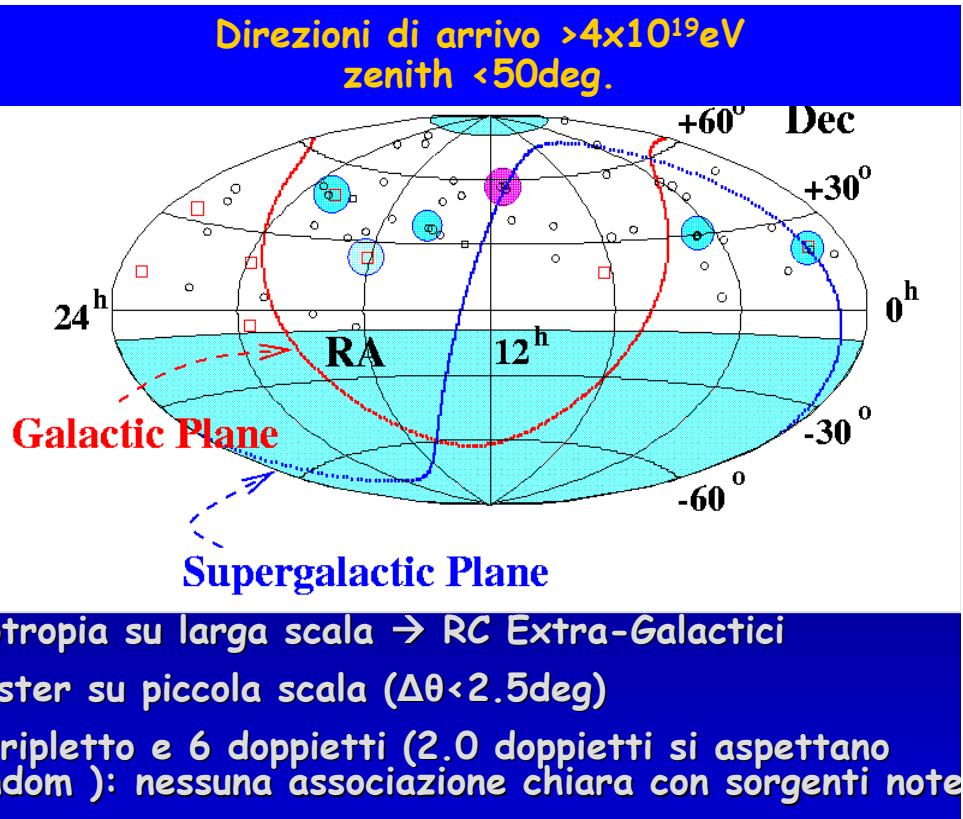


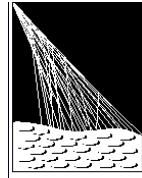
Spettro, direzioni di arrivo e composizione



Claim: Consistent with proton dominant component

$> 10^{19}$ eV (AGASA)
Fe frac.: < 40%
(@90% CL)



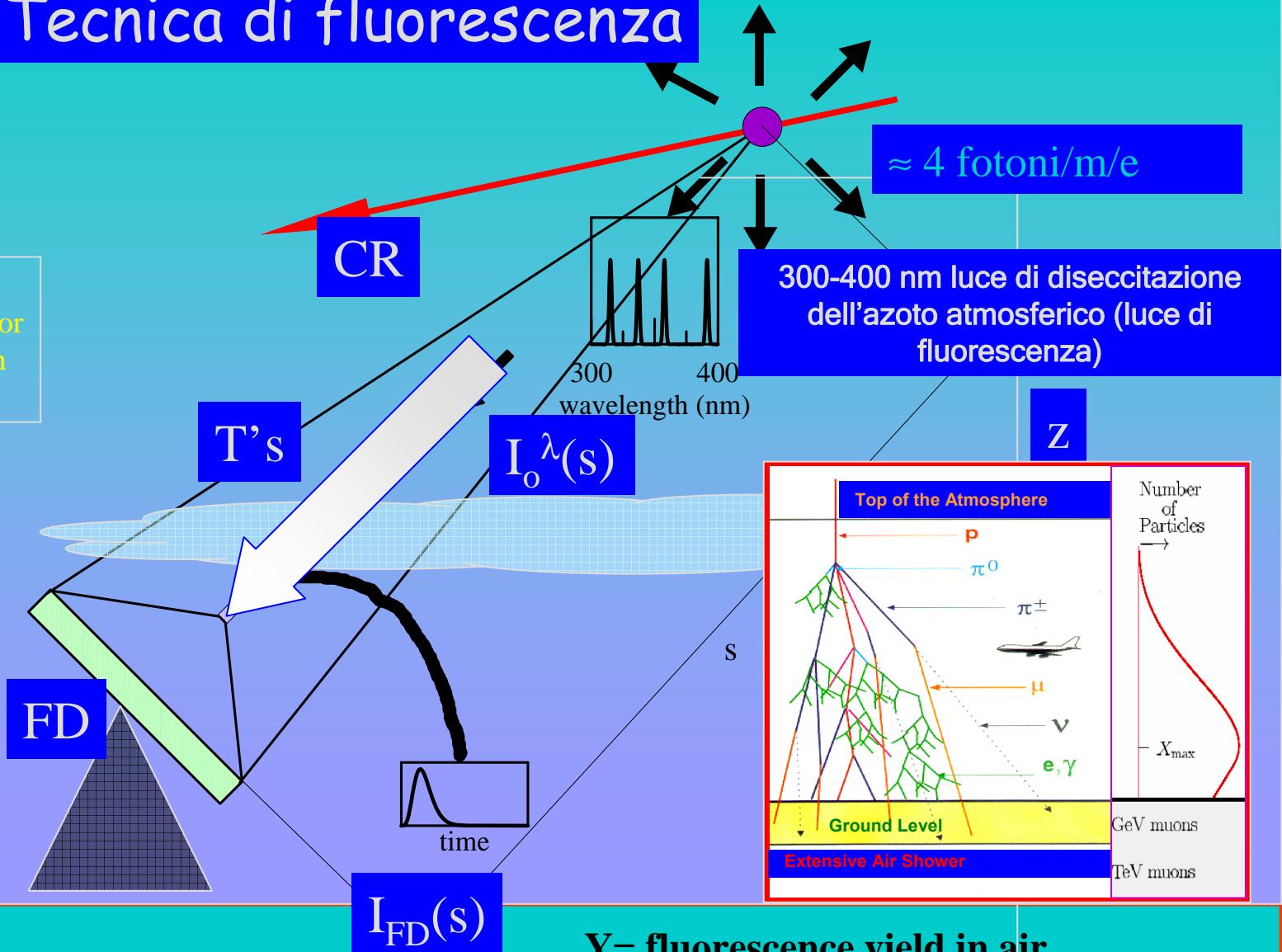


PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

CR cosmic ray
FD fluorescence detector
T transmission function
z altitude

- 10-15 % duty cycle:
Notti chiare e senza luna

Tecnica di fluorescenza



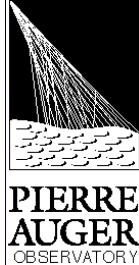
$Y = \text{fluorescence yield in air}$

$A = \text{FD acceptance}$

$T = \text{atmospheric transmission function}$

$\epsilon = \gamma\text{-p.e conversion efficiency}$

$R = \text{distance along sight line}$



HiRes



4.2 m² spherical mirror
16 x 16 array of phototubes,
.96 degree pixels.



HiRes è un esperimento di fluorescenza per lo studio dei UHECRs.

Mono: range di energia ($10^{17.4} < E < 10^{20.5}$ eV), alta statistica

Stereo: migliore ricostruzione su un range ristretto
 $10^{18.5} < E < 10^{20.5}$ eV.

In questo range energetico si aspetta di vedere:
Transizione da sorgenti galattiche ad extra-galattiche
→ transizione da composizione pesante a leggera.

HiRes1: Five Mile Hill

21 specchi, 1 anello (3<altitude<17 degrees).

Semplice elettronica (altezza dell'impulso e tempo di trigger).



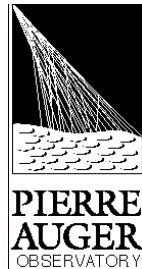
HiRes2: Camel's Back Ridge

12.6 km Sud-Ovest di HiRes1.

42 specchi, 2 anelli (3<altitude<31 degrees).

FADC elettronica (100 ns).

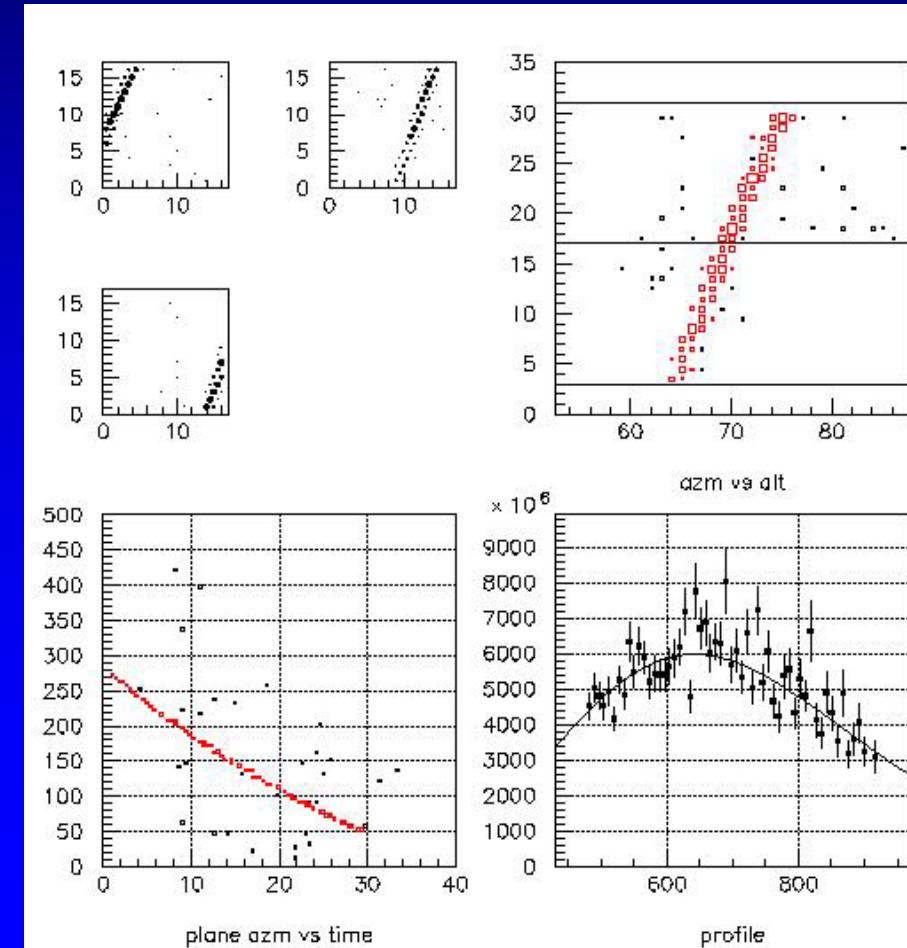
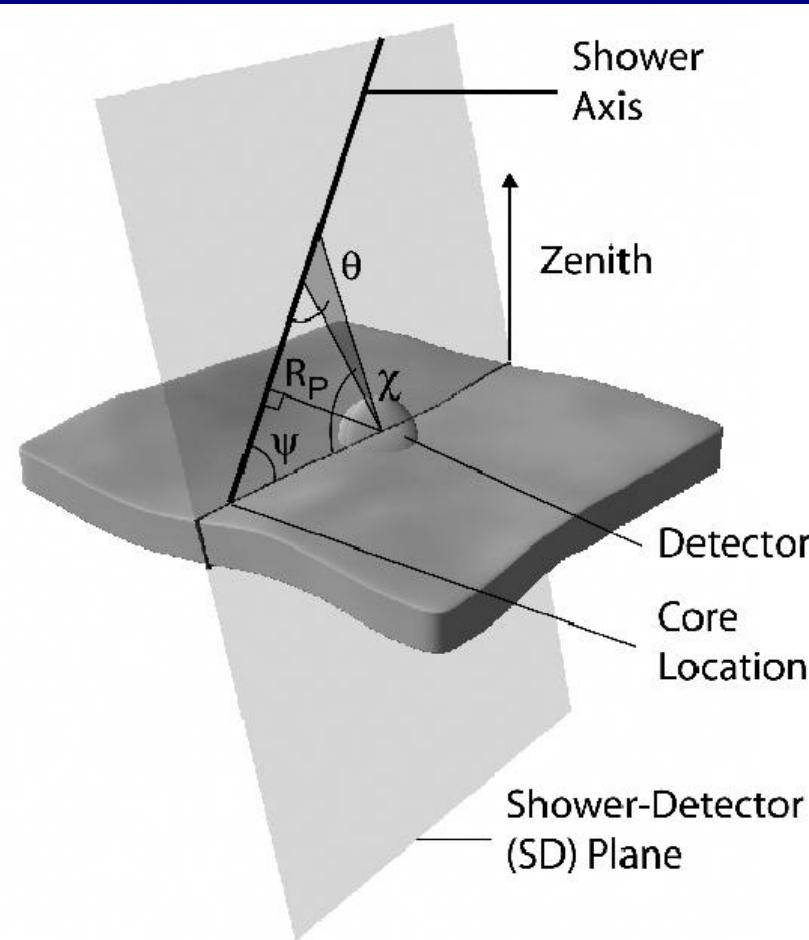


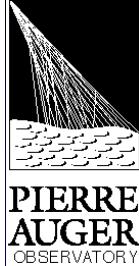


Analisi dei dati Mono

Pattern recognition. Fit SDP. Time fit (HiRes2), 5° resolution.

Profile plot. Gaisser-Hillas fit. Profile-constrained fit (HiRes1), 7° resolution.

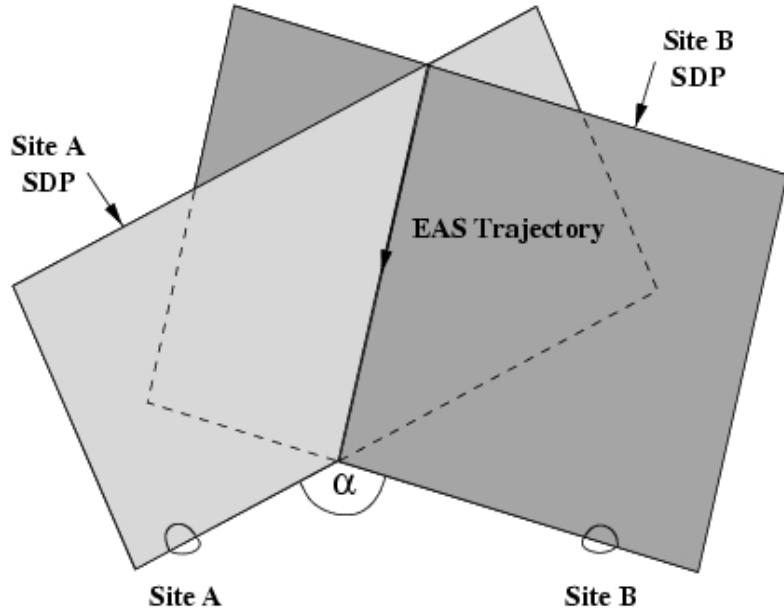




Analisi Stereo e risoluzioni

L'intersezione dei piani SDP mono determina la geometria con 0.6° di risoluzione.

Due misure di energia e X_{\max} .



Phototube calibration: 10%

Fluorescence yield: 10%

Unobserved energy in shower: 5%

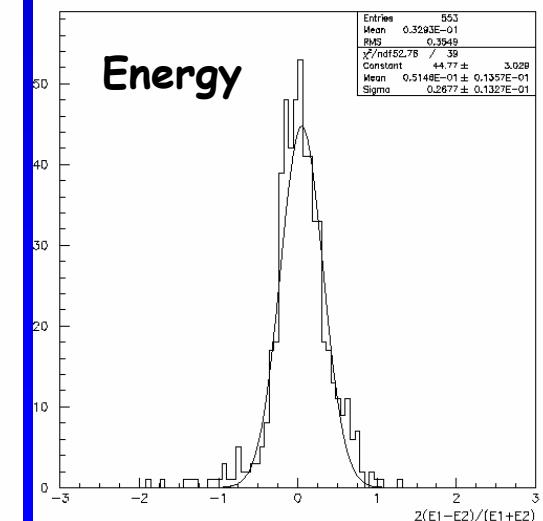
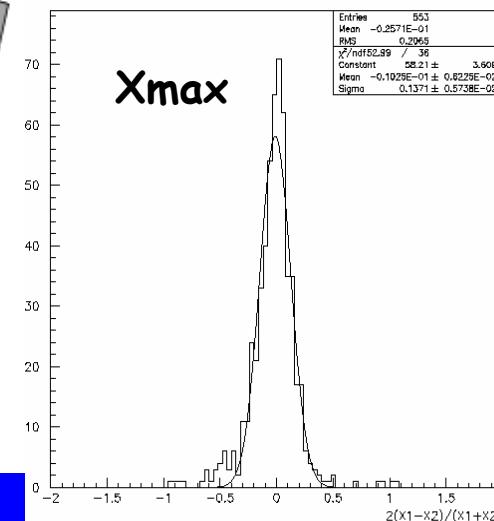
Modeling of the atmosphere: 15%

Energy scale: 21%

Flux: 31%

Le distribuzioni sia in energia che in X_{\max} sono centrate

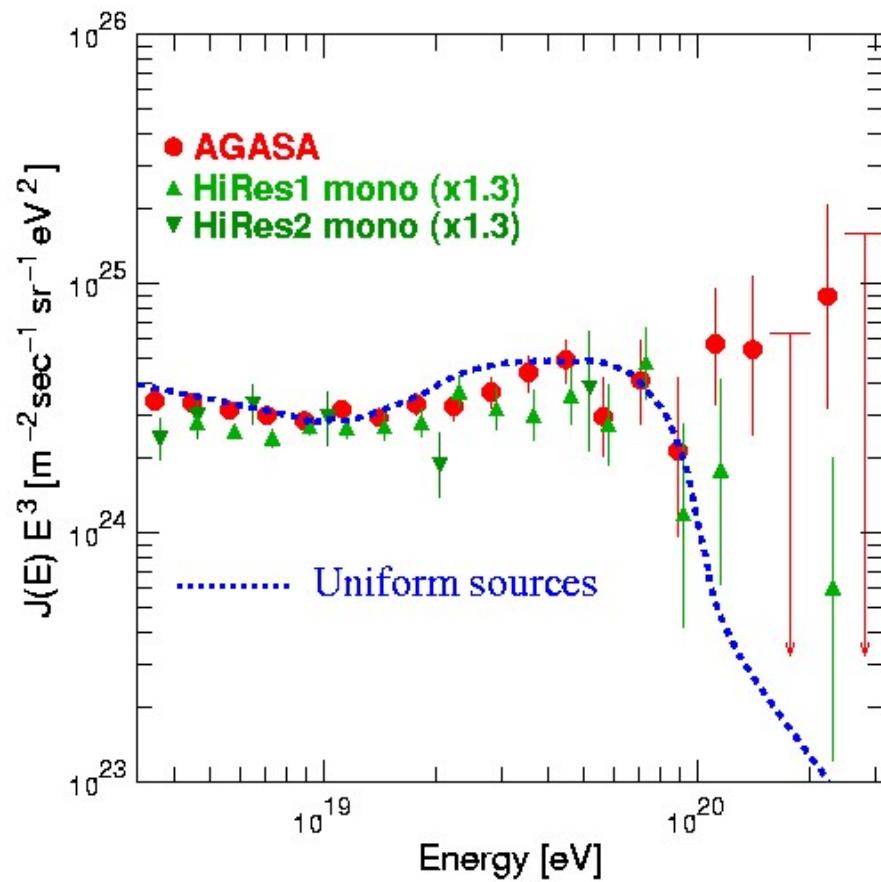
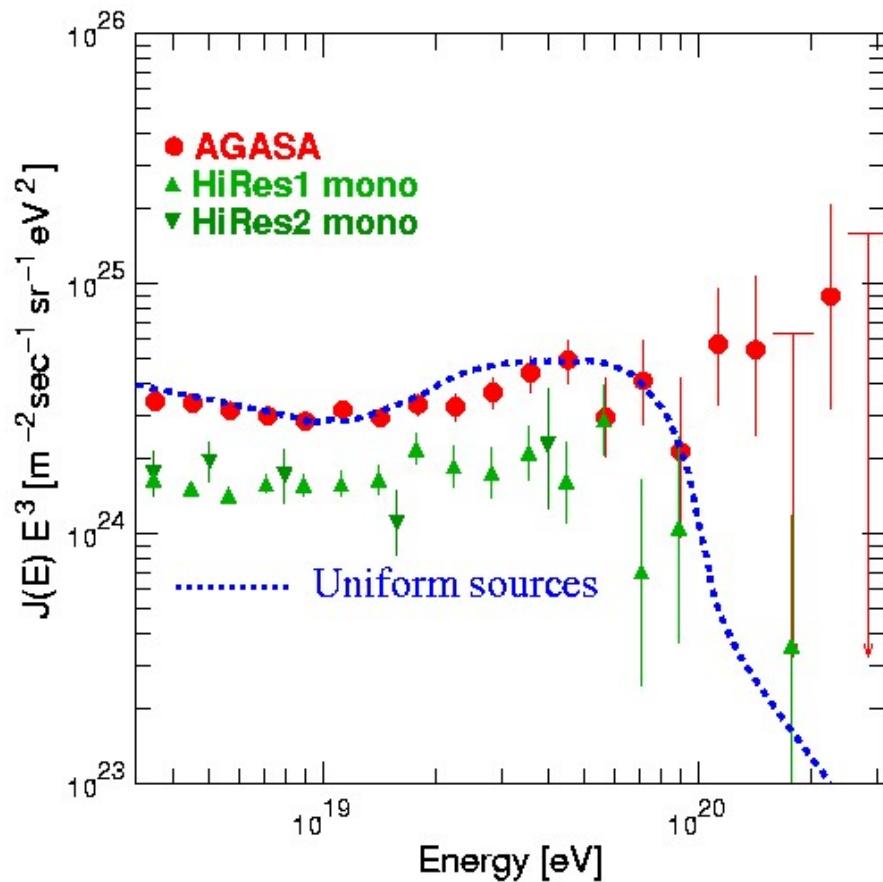
Risoluzione: 20% in E e 15 g/cm² in X_{\max} .





PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

Spettro energetico (AGASA vs. HiRes@ICRC2003)



~2.5 sigma di discrepanza tra AGASA & HiRes
differenza in energia del 25%

Articolo: Energy determination
in AGASA (astroph/0209422)
Catania - IFAE 2005



Composizione HiRes

Misure stereo di X_{\max} vs.
energia

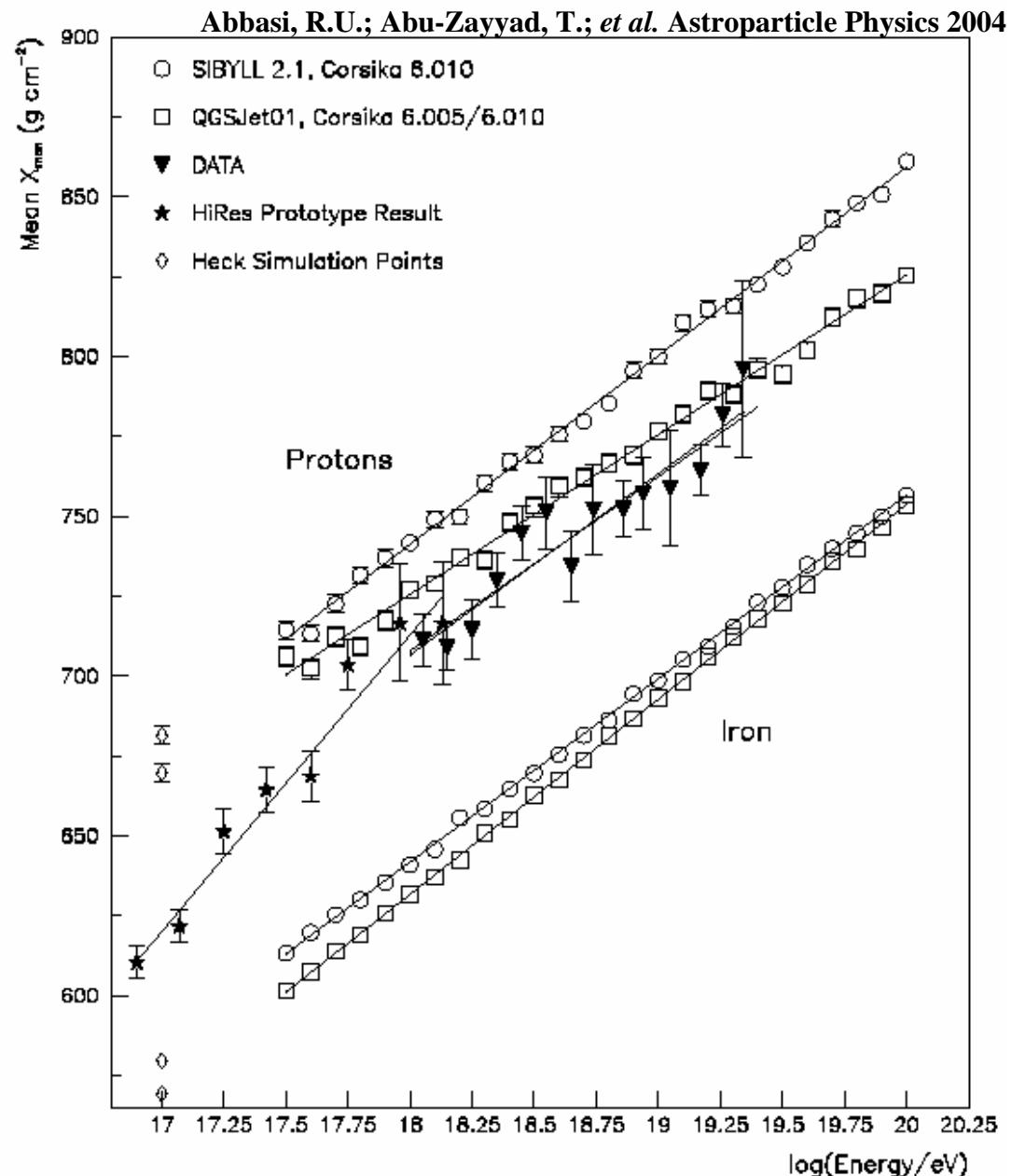
L'elongation rate cambia
da ~ 90 a ~ 50 g/cm²/decade a
 $10^{18.0}$ eV.

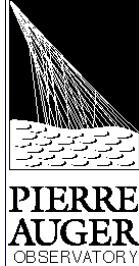
Transizione da sorgenti
galattiche a extragalattiche

$$X_{\max} = (1 - B) X_0 \left(\ln \frac{E}{\epsilon} - \langle \ln A \rangle \right)$$

$$D_e = \frac{\delta X_{\max}}{\delta \ln E} = (1 - B) X_0 \left(1 - \frac{\delta \langle \ln A \rangle}{\delta \ln E} \right)$$

where X_0 is the radiation length in air (37.1 g cm⁻²) and ϵ is the critical energy in air (81 MeV). Here B is 0 for a pure electromagnetic cascade and less than 1.0 by an amount that depends on the hadronic interaction model.





PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

L'esperimento Pierre Auger

>250 ricercatori di 30 istituzioni e 19 Paesi:

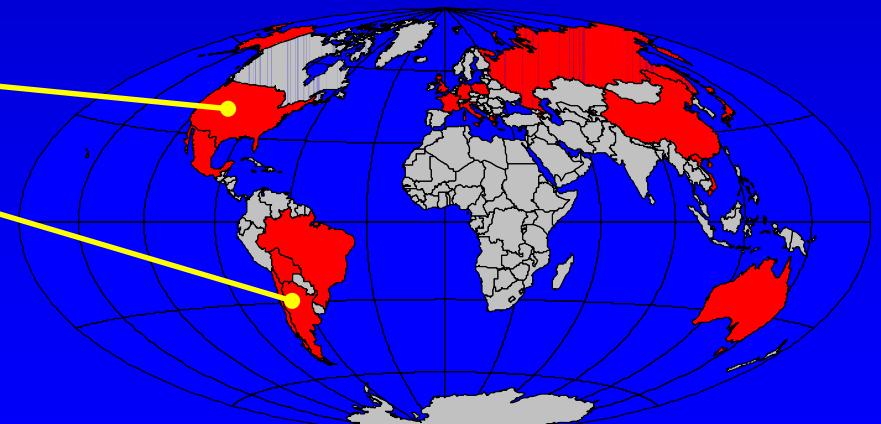
Argentina, Armenia, Australia, Bolivia, Brazil, Chile,
China, Czech Republic, France, Germany, Greece,
Italy, Japan, Mexico, Poland, Russia, Slovenia, U.K.,
U.S.A., Vietnam

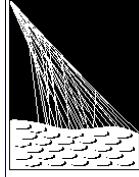
Gruppo italiano:

Catania, L'Aquila, Lecce, Milano, Napoli, Roma, Torino

Studio degli UHECR:
spettro energetico, anisotropia,
composizione in massa

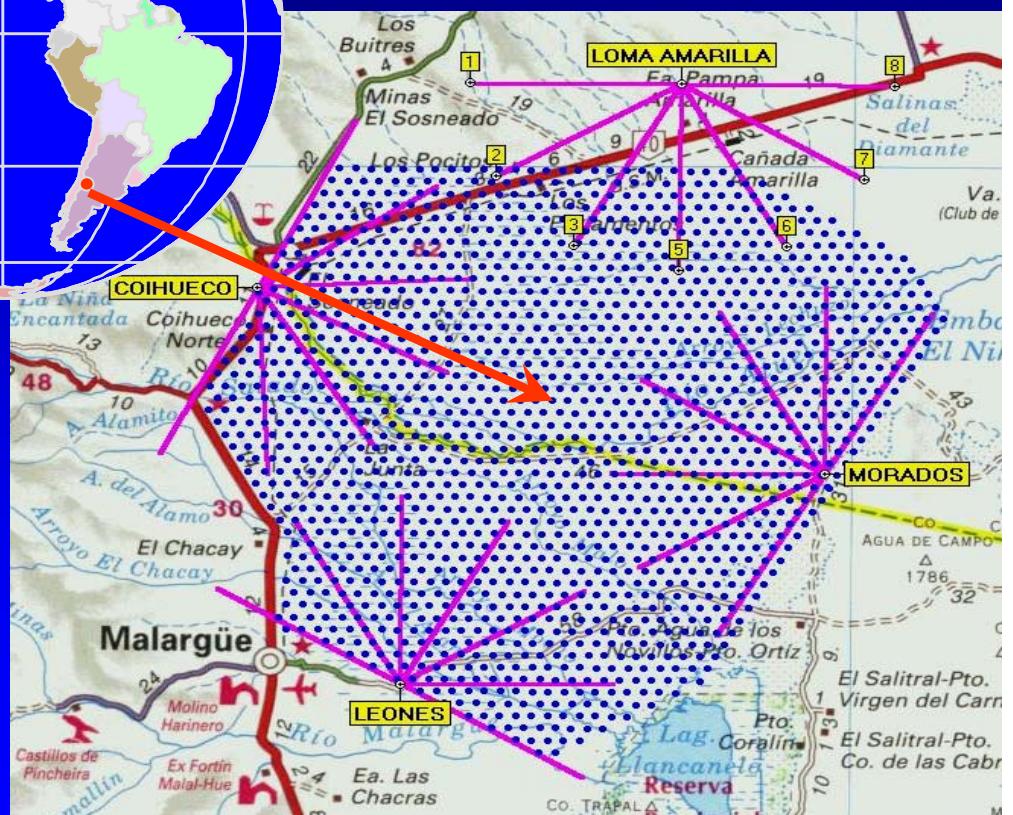
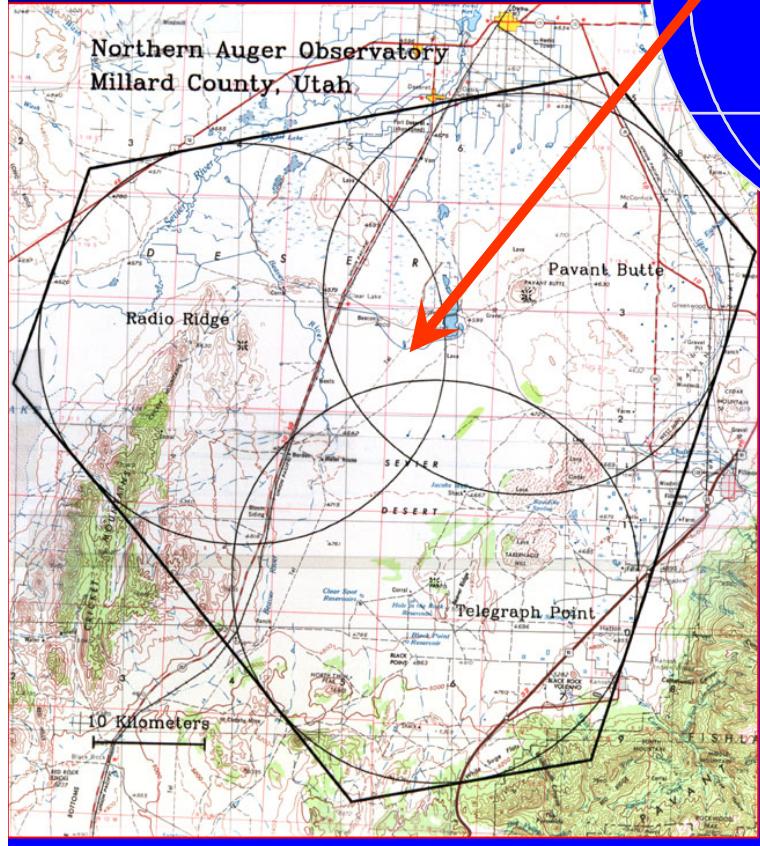
- Copertura totale del cielo:
- Emisfero Nord → USA
- Emisfero Sud → Argentina
- Rivelatore ibrido:
 - array di superficie
 - telescopi di fluorescenza
- Alta statistica, lunga durata
- Acquisizione durante l'installazione
- Buona risoluzione geometrica ed energetica





PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

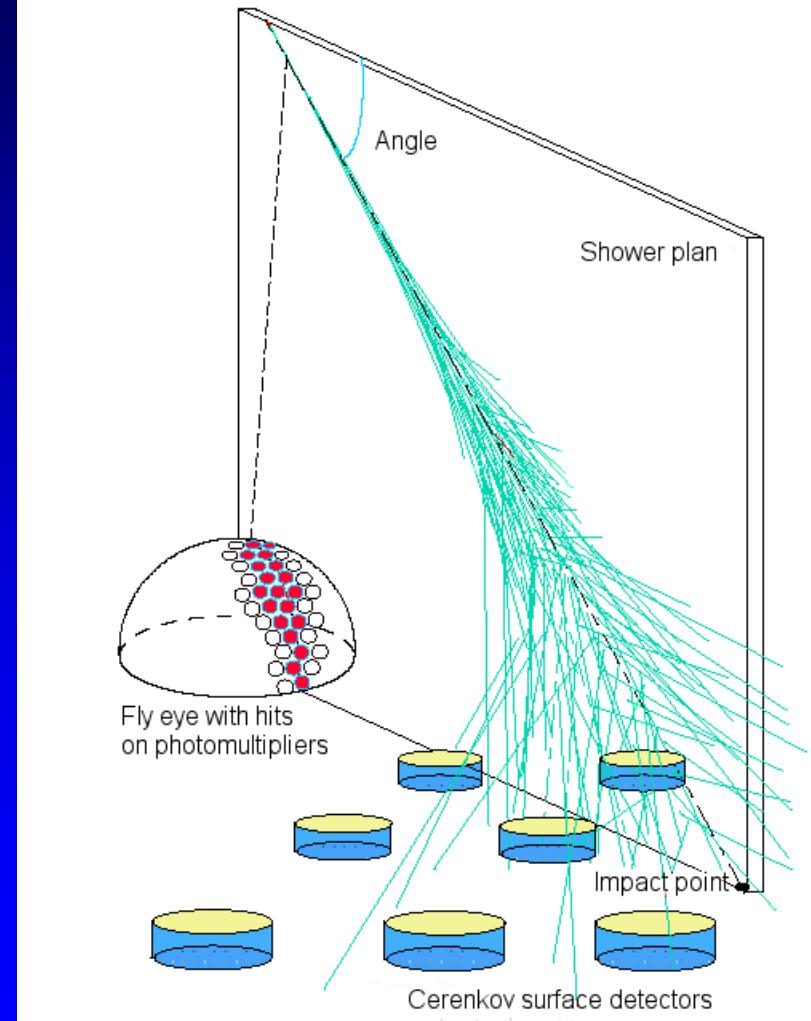
I siti Nord e Sud



Catania - IFAE 2005

Rivelatore ibrido

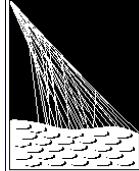
- Array di superficie di 1600 rivelatori cilindrici Cerenkov ad acqua di 10 m^2 di area e 1.2 m di altezza disposti su una griglia esagonale di 1.5 km di passo per un totale di circa 3000 km^2 , per misurare la distribuzione laterale e quella spaziale dello sciamo a livello di osservazione.
- Rivelatore di fluorescenza composto da 4 occhi (6 telescopi ciascuno con aperura angolare di 30°) alla periferia dell'array per ricostruire lo sviluppo longitudinale dello sciamo e X_{\max}
- L'unione delle due tecniche sperimentali permette l'intercalibrazione e la minimizzazione degli errori sistematici in modo da ottenere una accuratezza mai raggiunta fino ad ora



<http://www.auger.org>

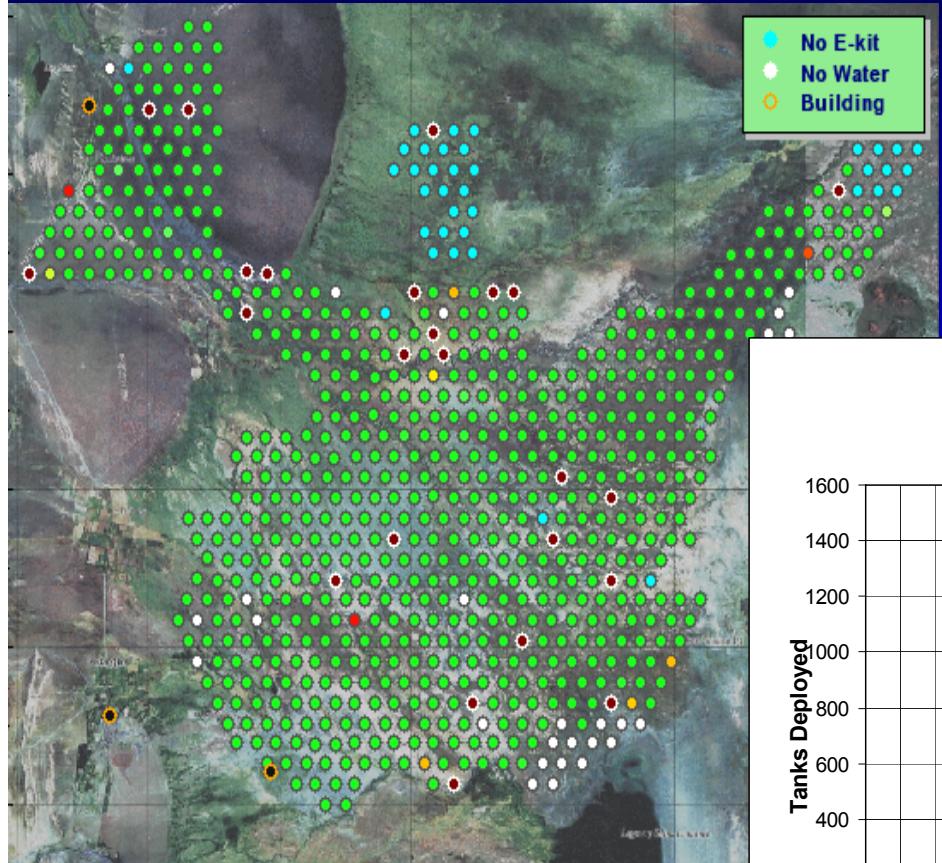
Pierre Auger Collaboration: "Properties and Performances of the Prototype I
Instrument for the Pierre Auger Observatory" NIM A523 (2004)

Catania - IFAE 2005



PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

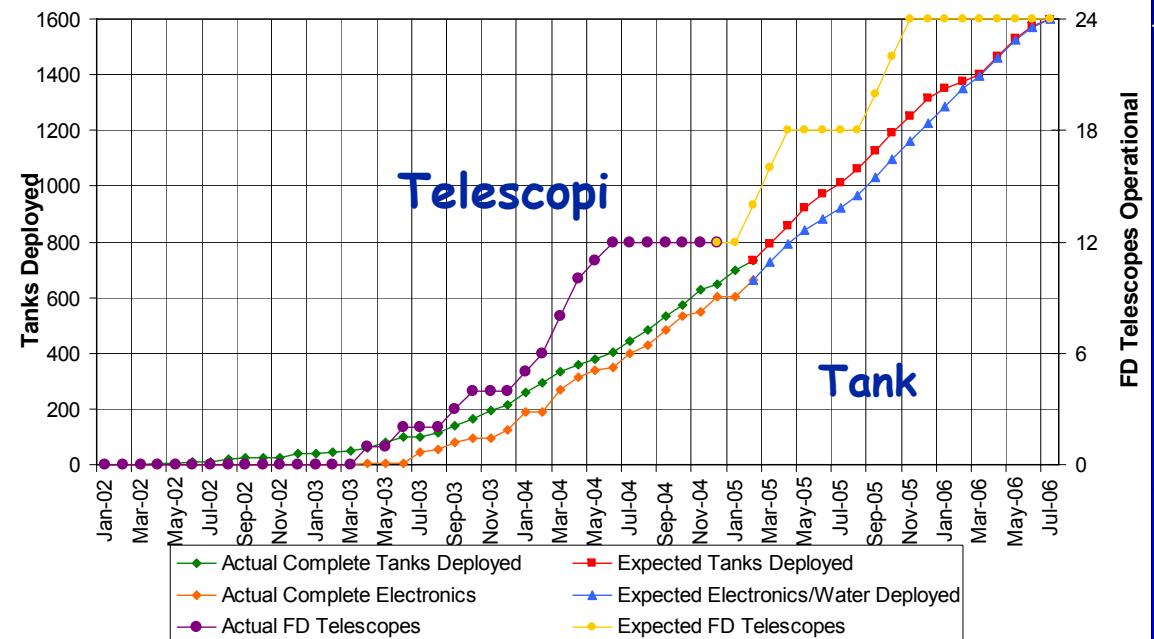
Stato apparato Auger

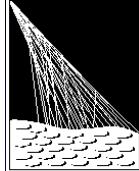


**Stato delle Tank: 890 sul sito a Malargüe
Più di 700 in acquisizione**

**Stato dei telescopi FD
2 occhi completi (Los Leones e
Coihueco)
12 telescopi**

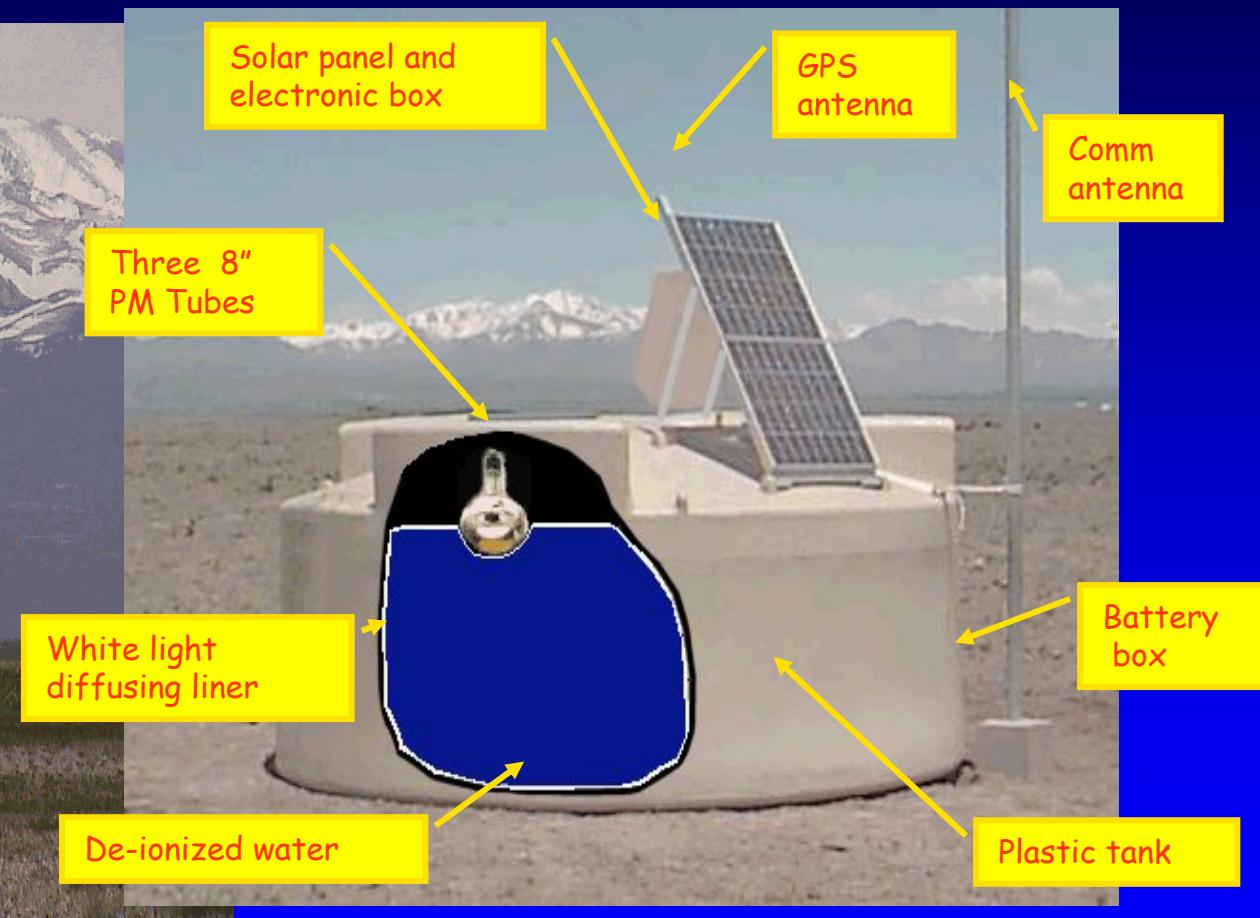
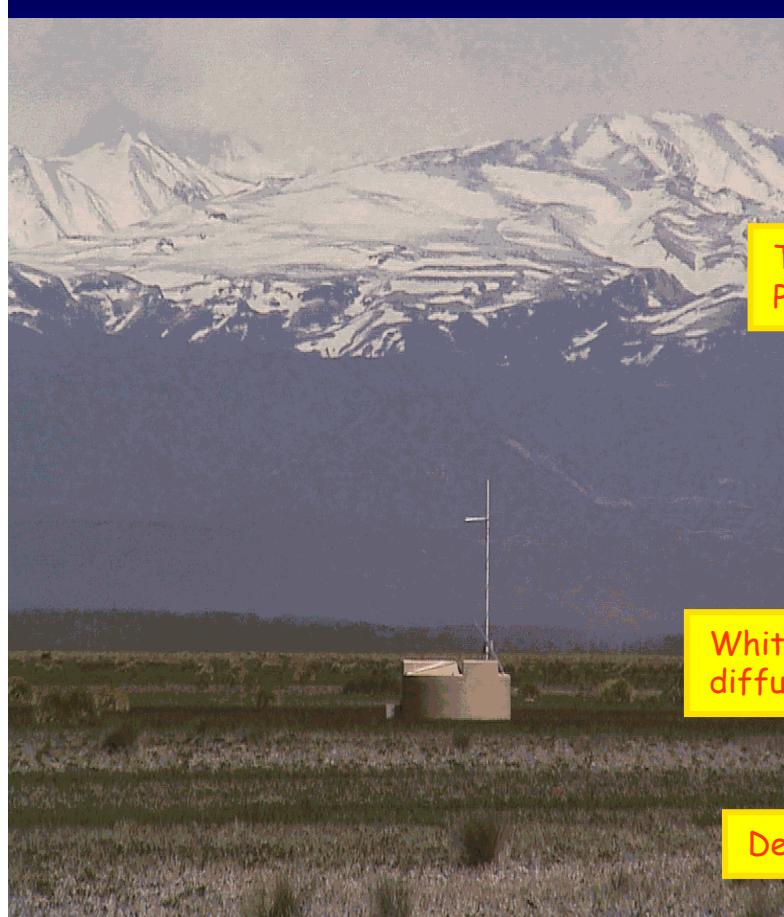
Pierre Auger Project Schedule Chart
Updated 10-Mar-05

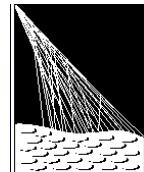




PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

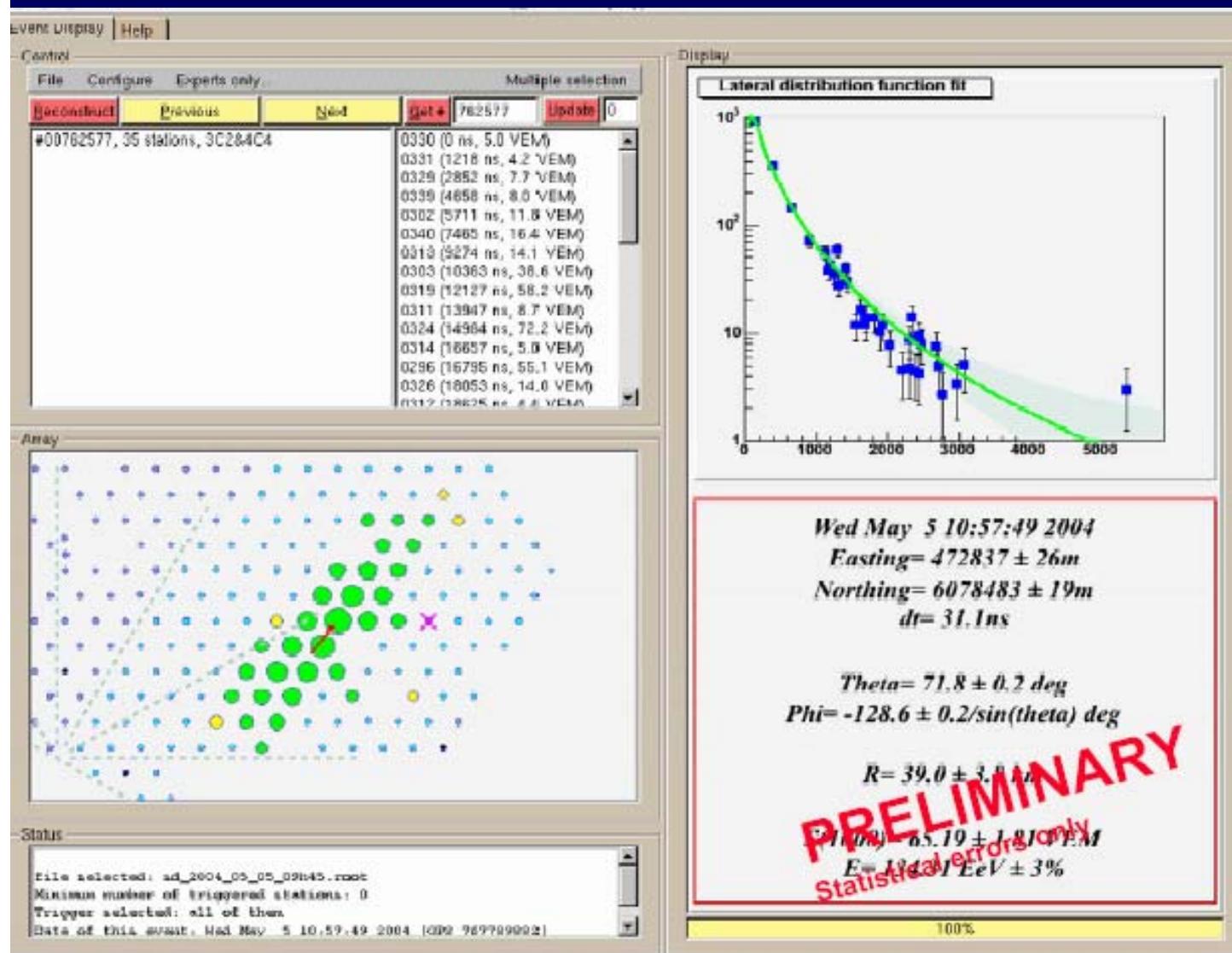
I rivelatori Cerenkov

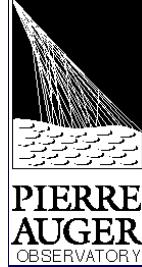




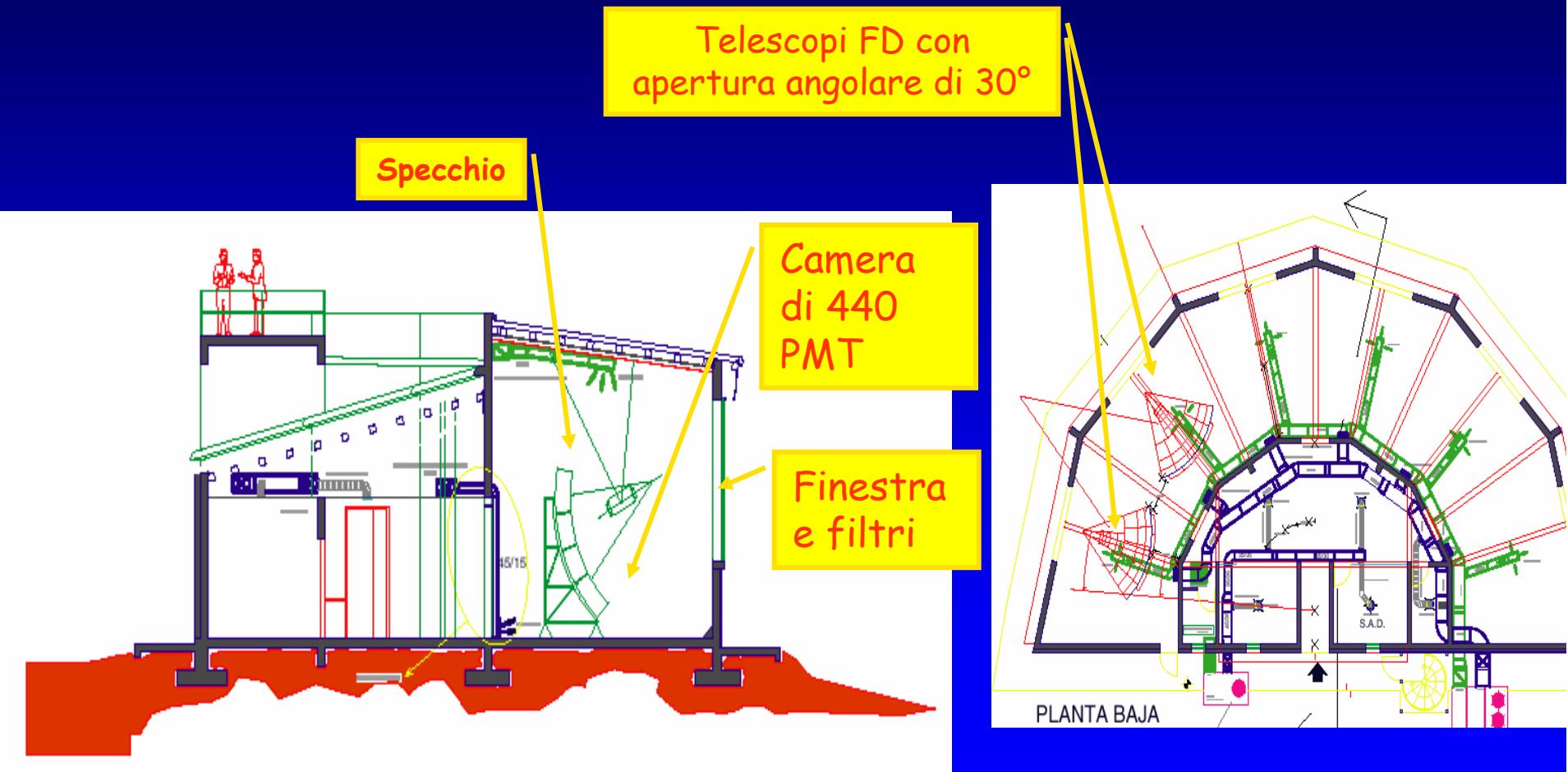
PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

I dati del rivelatore di superficie

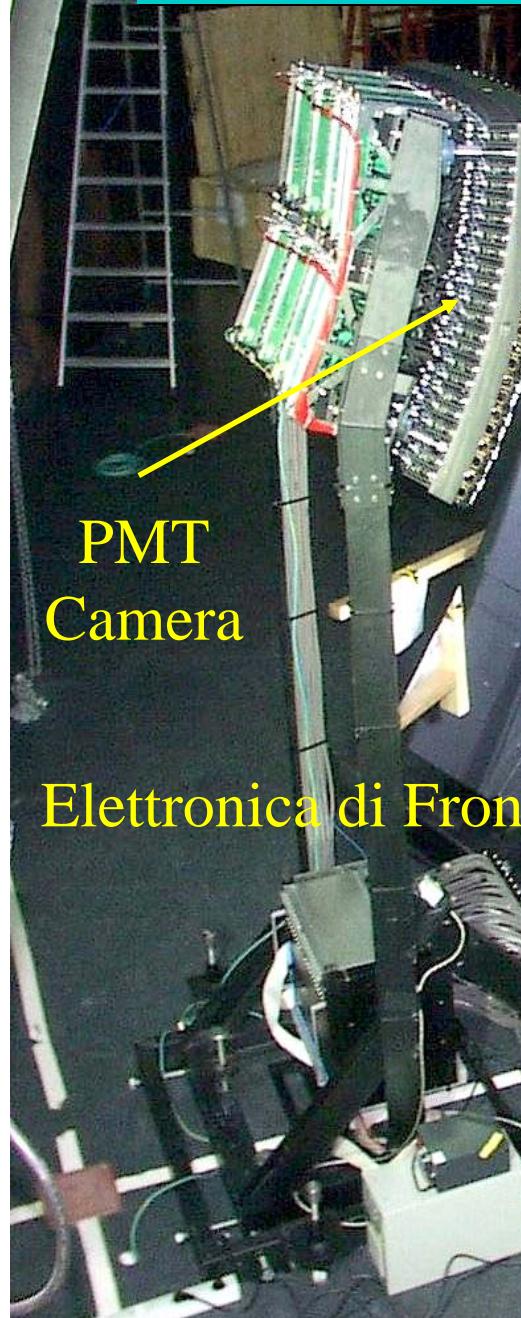




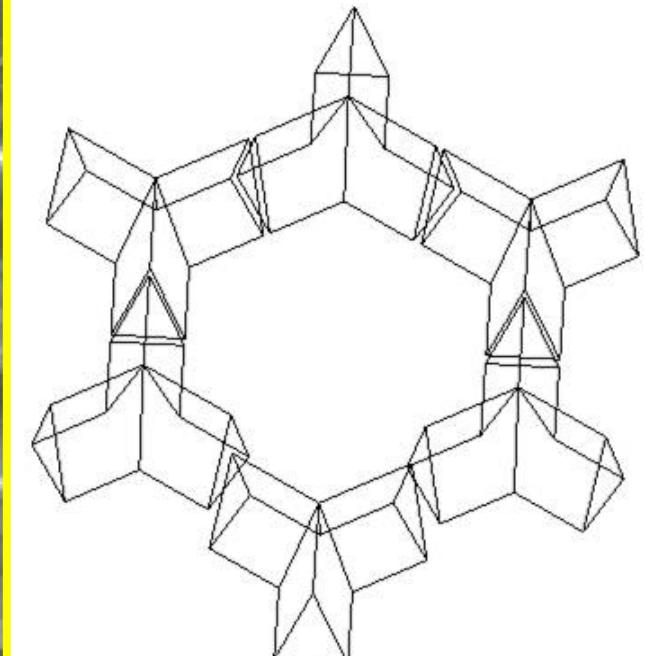
Il rivelatore di fluorescenza

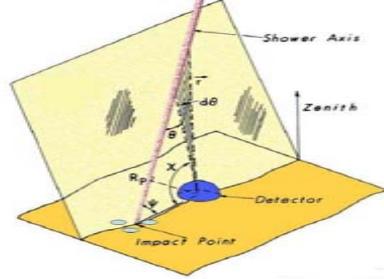


Telescopio FD a Los Leones



Box di apertura e corrector ring





Grandezze rivelate dal rivelatore FD

Un evento registrato dall'apparato di fluorescenza e' identificato da una informazione spaziale e temporale

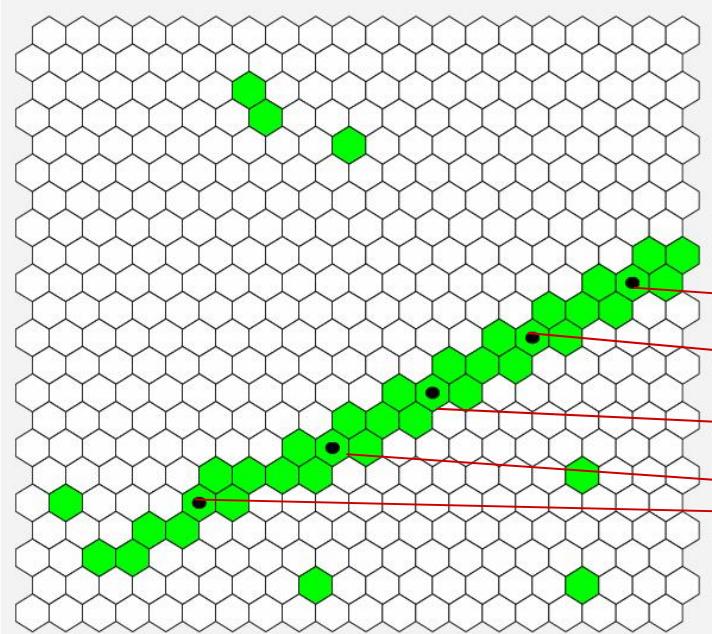
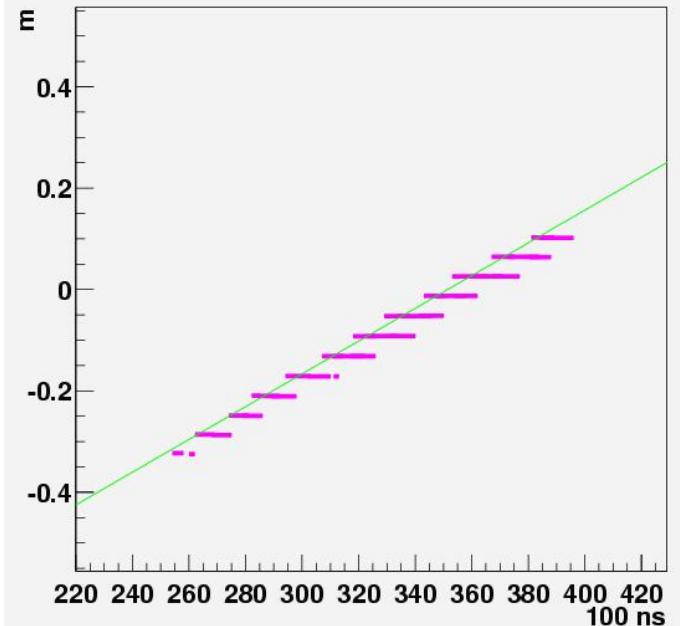
L'informazione spaziale permette

la ricostruzione dello Shower Detector Plane

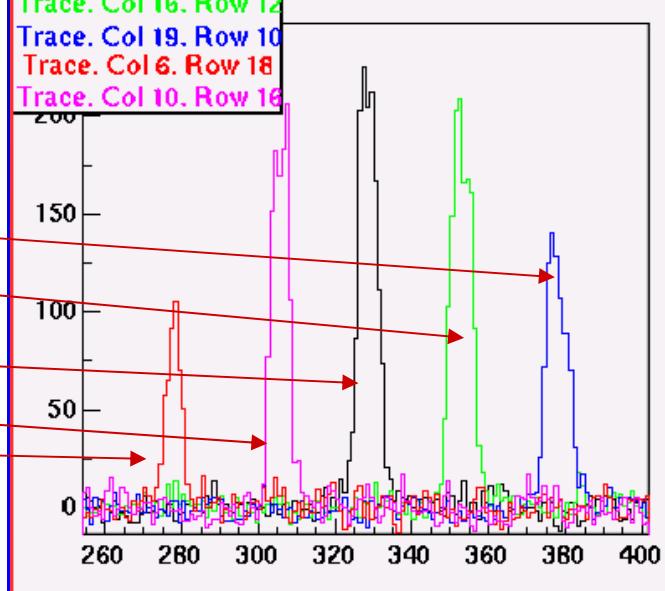
La successione dei tempi di arrivo sui PMT permette

la determinazione dell'asse dello sciame

Run 505 Event 544



Trace. Col 13. Row 14
Trace. Col 16. Row 12
Trace. Col 19. Row 10
Trace. Col 6. Row 18
Trace. Col 10. Row 16

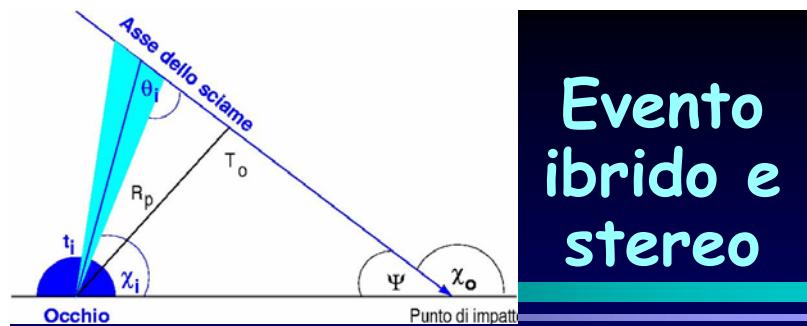


Traccia dello sciame sulla camera

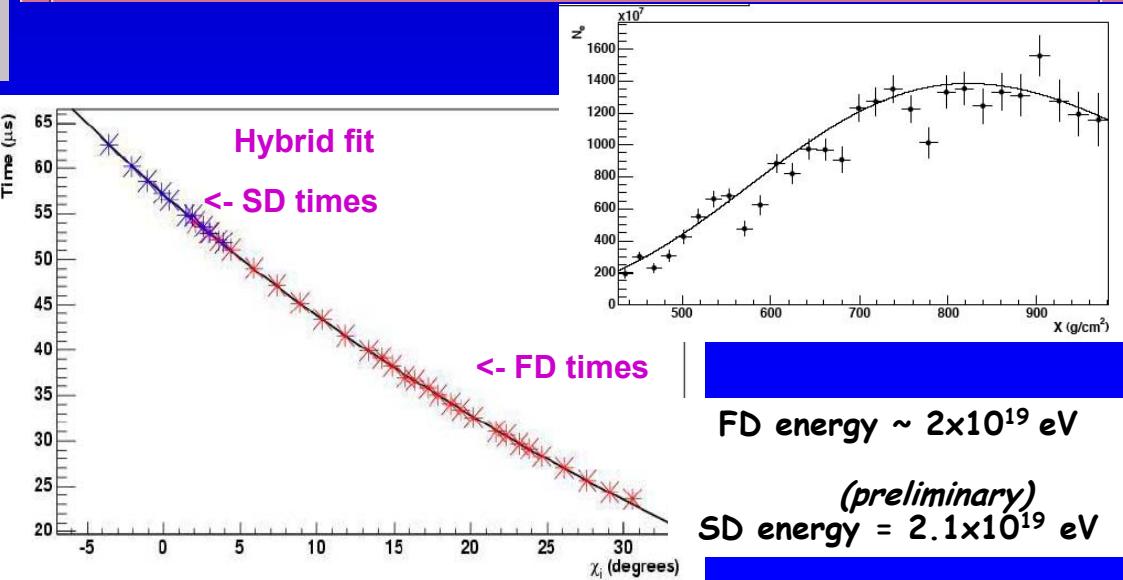
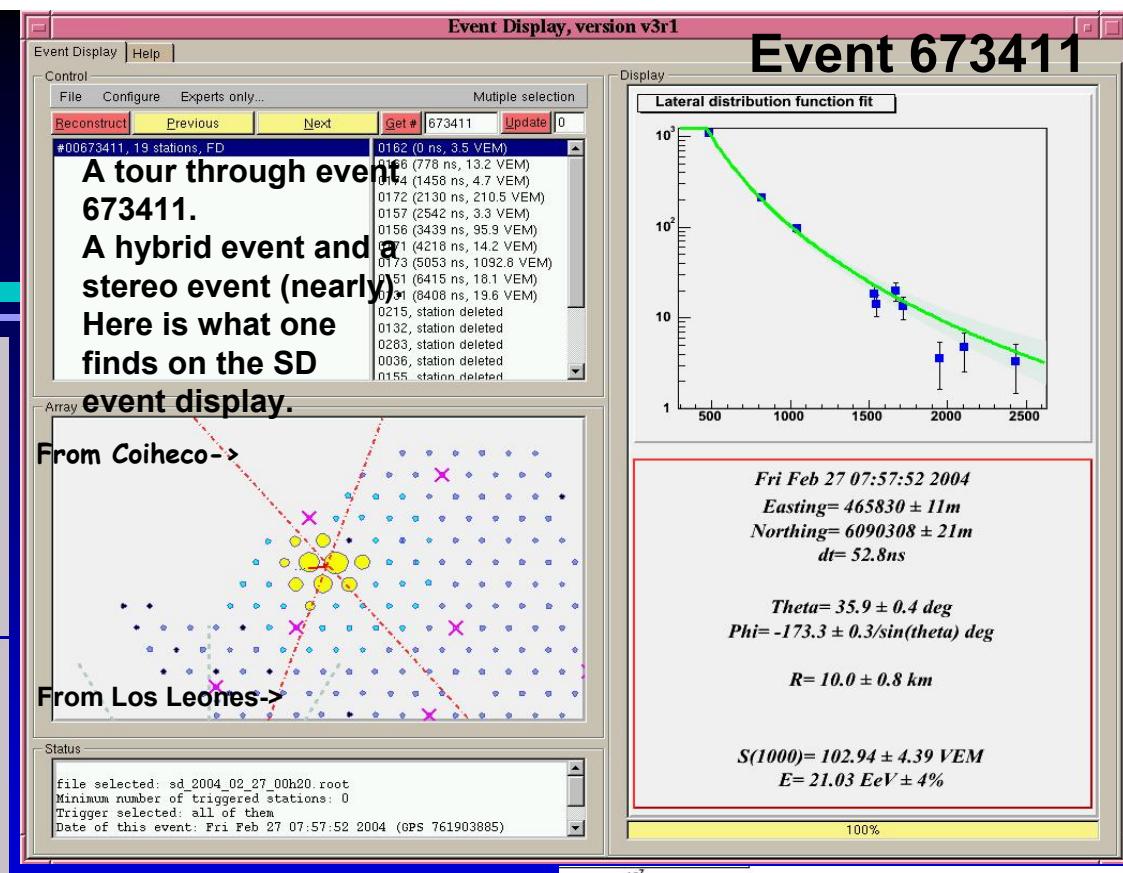
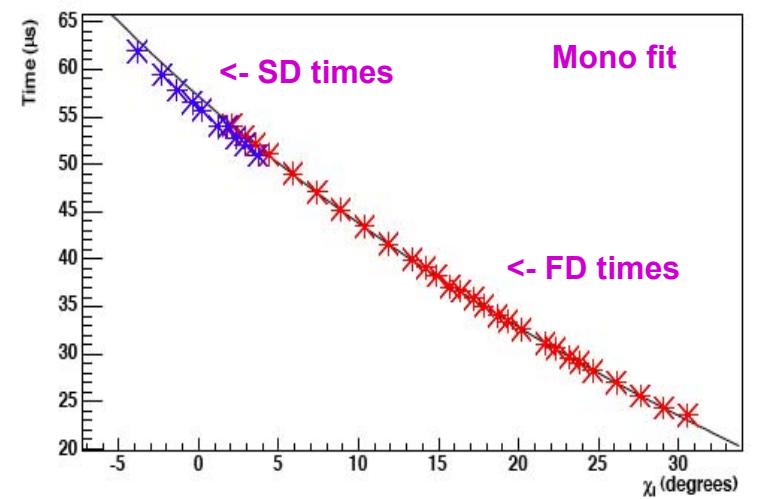
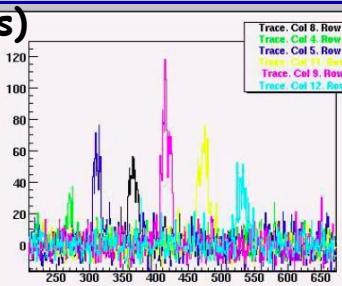
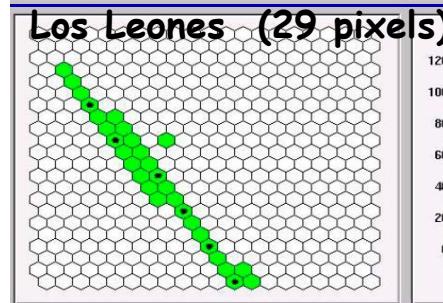
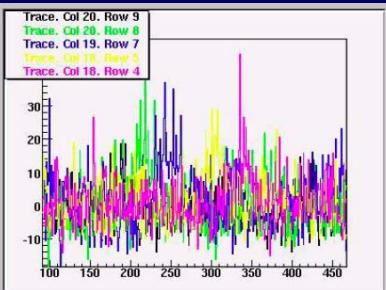
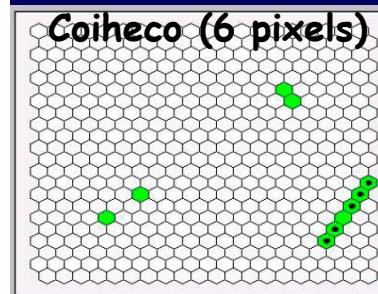
Segnale sui singoli pixel (100 ns per bin)

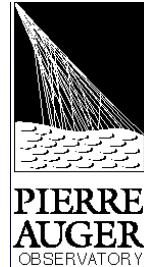
Catania - IFAE 2005

- rate of cosmic ray shower candidates ~few per hour
- PMT signals are 300 ns up to 1 μ s wide, and are small
- the signals show a characteristic time sequence when passing from one pixel to the next
- the tracks start from the bottom of the Camera and their total duration is 5-9 μ s



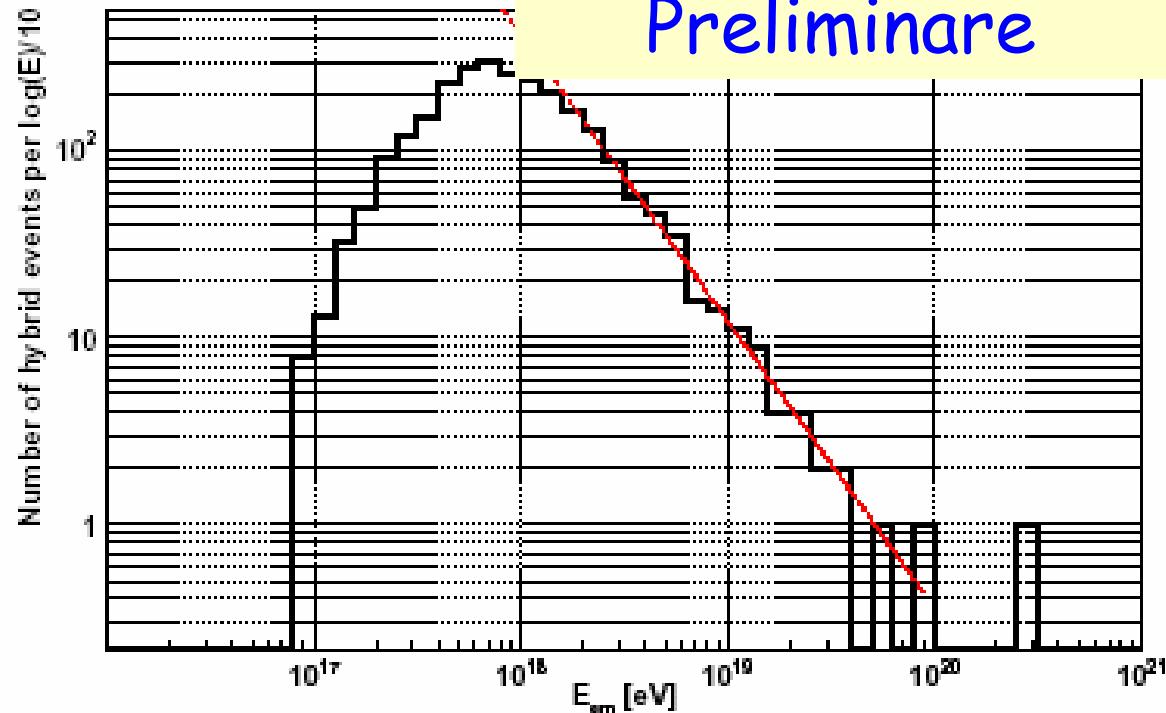
Evento ibrido e stereo





PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

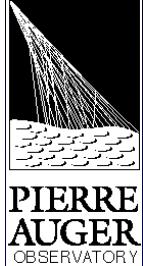
Distribuzione in energia degli eventi ibridi



Gennaio 2004 - Marzo 2005
Solo SD



60649 events with $E > 0.5 \text{ EeV}$
32546 events with $0.8 \text{ EeV} < E < 3 \text{ EeV}$
24992 events with $1 \text{ EeV} < E < 5 \text{ EeV}$
1131 events with $E > 5 \text{ EeV}$



Auger Performance

On each site:

1600 SD (surface detectors)

4 FD eyes (fluorescence detectors)

Duty Cycle:

SD 100%

FD 10%

Energy resolution:

	SD alone
100 EeV	15%
10 EeV	30%

	Hybrid mode
100 EeV	10%
10 EeV	20%

Angular resolution:

	SD alone
100 EeV	0.5°
10 EeV	1.0°

	Hybrid mode
100 EeV	0.20°
10 EeV	0.35°



The Fluorescence from space EUSO

John Linsley, 1979 in Field Committee Report, "Call for Projects and Ideas in High Energy Astrophysics for the '1980s"

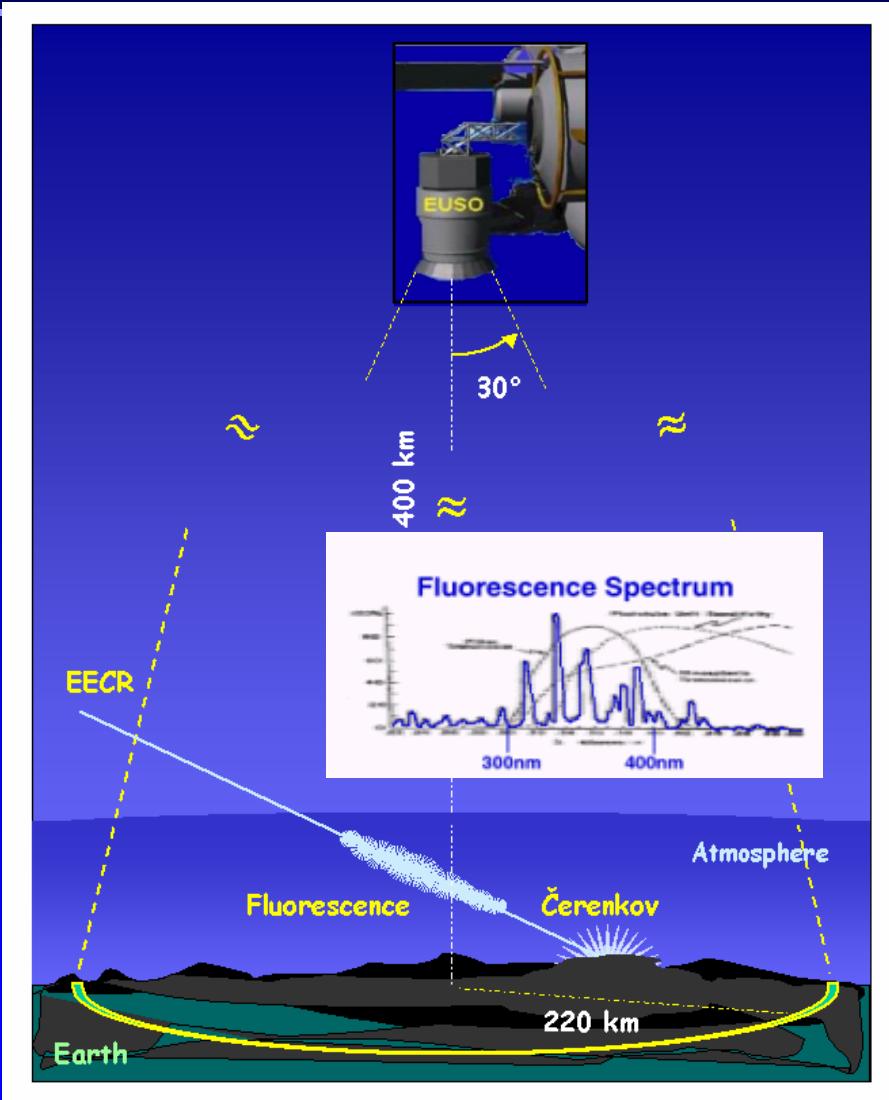
The concept is to observe fluorescence light and the Cherenkov reflected bump produced by EAS from a space based telescope

The collecting power of the night sky on the whole Earth is $4 \times 10^8 \text{ km}^2 \text{sr}$, the ultimate limit for space based observatories.

By comparison ground based observatories are reaching a practical limit of $10^4 \text{ km}^2 \text{sr}$

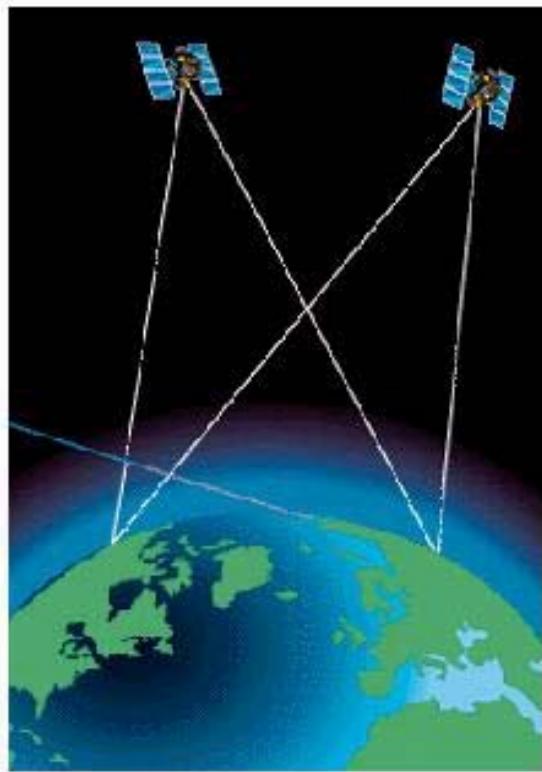
Ref.: "EUSO Instrument Red Book -

Report on Phase A Study", EUSO-PI-REP-005, 21 Apr 2004; EUSO-PI-REP-002, 31 Aug 2003.



Odatma - INFN 2003

The OWL Concept



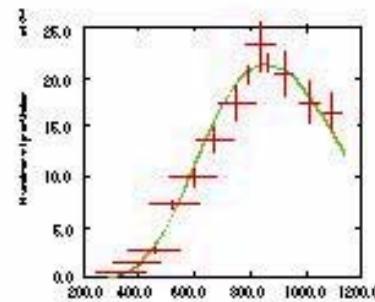
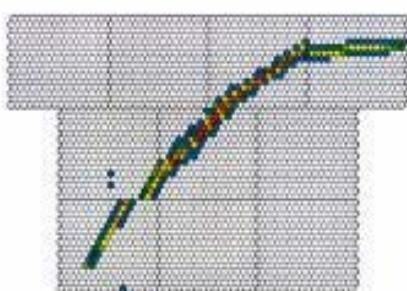
Use air fluorescence technique to image $300 \rightarrow 400$ nm photons in $\sim 0.1^\circ$ pixels (with $10\text{ ns} \rightarrow \mu\text{s}$ timing), from low Earth, equatorial orbit, airshowers induced by $E \gtrsim 10^{19}\text{ eV}$ cosmic rays

Wide angle ($\sim 60^\circ$ full, FOV) optics at a 640 km orbit in a stereo configuration \rightarrow an asymptotic, *instantaneous* aperture $\sim 3 \times 10^6 \text{ km}^2\text{-ster}$

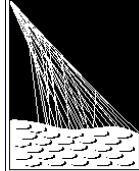
10% duty cycle \rightarrow *effective* aperture $\sim 3 \times 10^5 \text{ km}^2\text{-ster}$

Assuming $\Phi_{\text{CR}}(E) \sim E^{-2.75}$, the asymptotic OWL stereo aperture leads to ~ 3000 events/year with $E \gtrsim 10^{20}\text{ eV}$

OWL could be a stepping stone to viewing majority of night side atmosphere

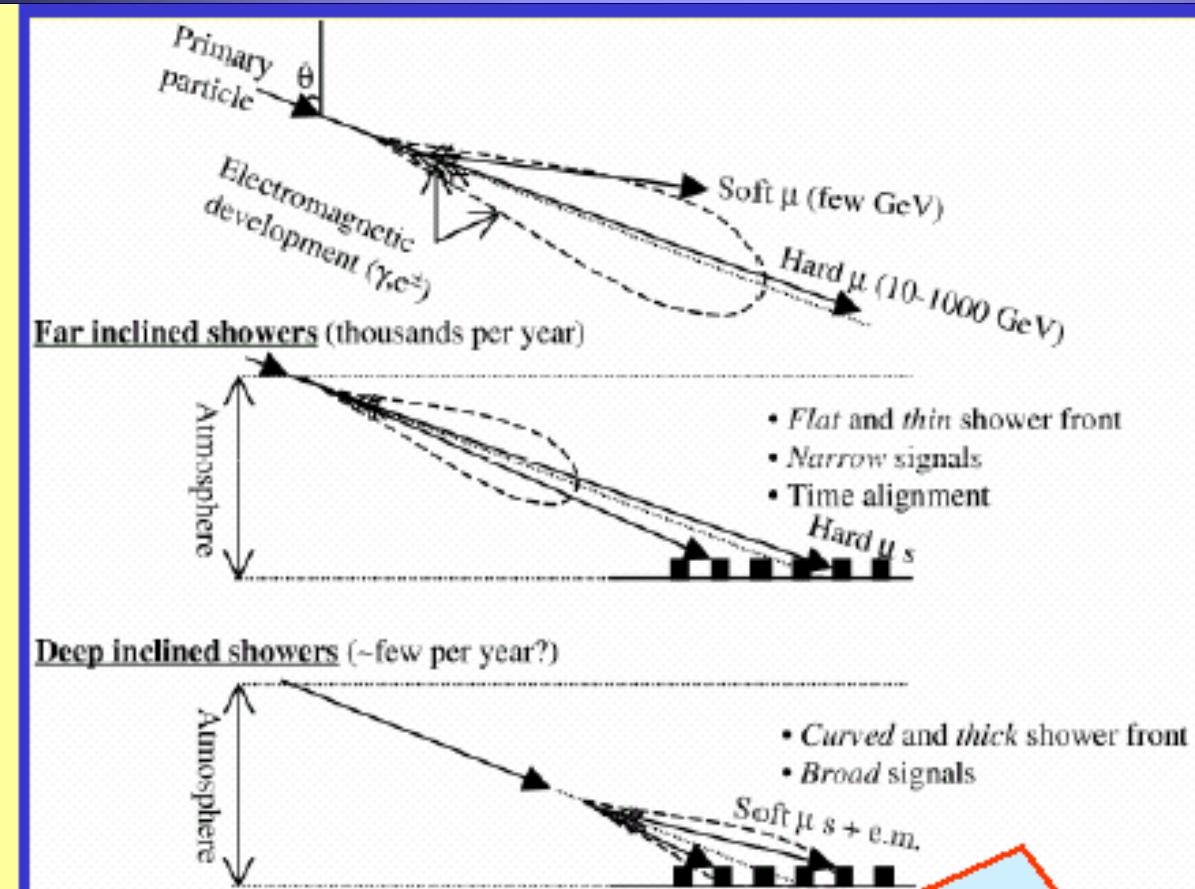


OWL



PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

Neutrino detection in AUGER

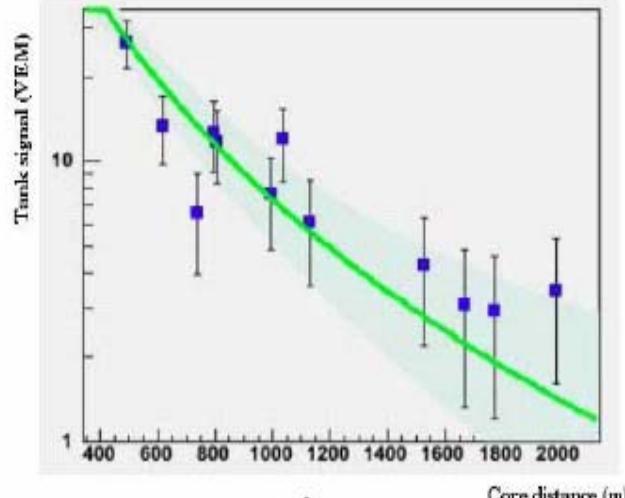


X. Bertou, P. Billoir, and S. Coutu

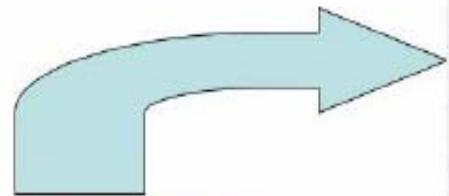


PIERRE
AUGER
OBSERVATORY

Sciame vecchio (71°)



Lateral Distribution Function Fit



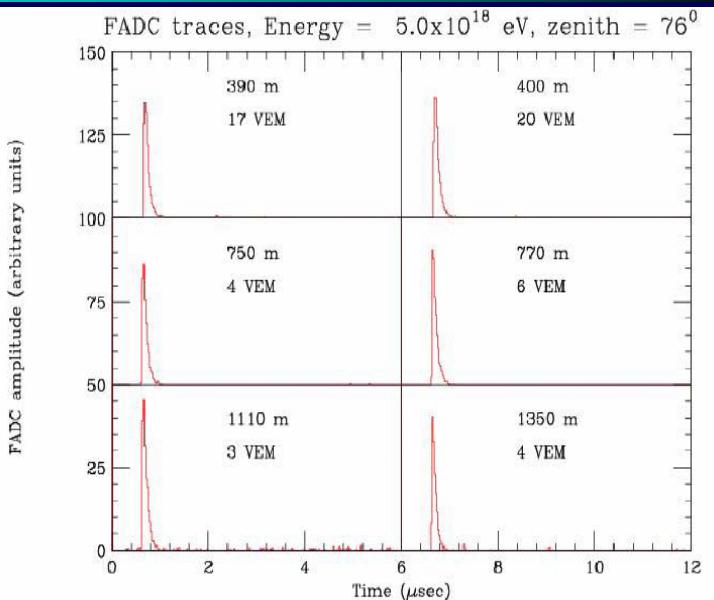
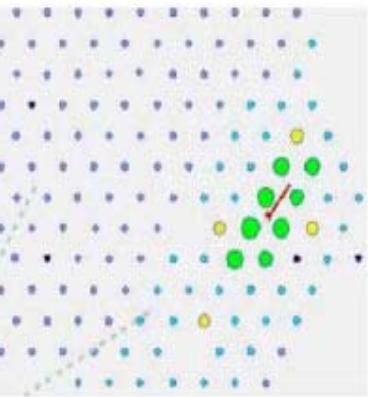
Surface Array view

Mon Feb 16 21:57:03 2004
Easting= 477789 ± 120 m
Northing= 6083293 ± 173 m
 $dt = 49.1$ ns

 $\Theta = 71.3 \pm 0.4$ deg
 $\Phi = 51.3 \pm 0.3/\sin(\theta)$ deg

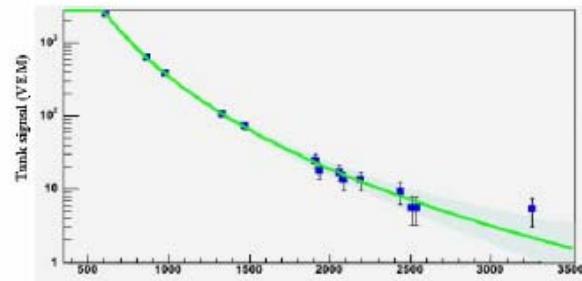
 $R = 30.3 \pm 8.3$ km

Energy estimate (preliminary)
 $S_{(70.0)} = 7.31 \pm 0.70$ EM
 $E = 16.1$ EeV $\pm 10\%$
Error statistical only





Sciame giovane (verticale)

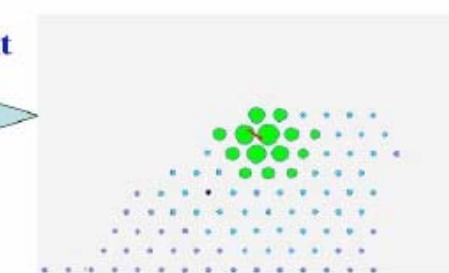
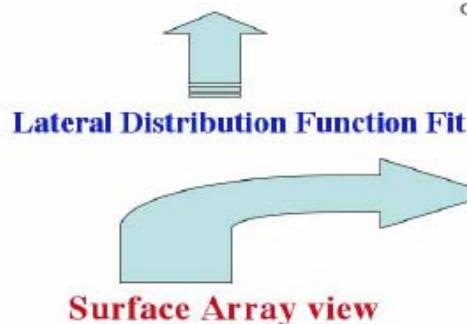


Mon Dec 29 09:23:45 2003
Easting = 470343 ± 21 m
Northing = 6095432 ± 25 m
 $dt = 126.8$ ns

$\Theta = 34.4 \pm 0.3$ deg
 $\Phi = 140.1 \pm 0.3 / \sin(\Theta)$ deg

$R = 12.5 \pm 0.8$ km

$S(1000) = 4.78 \pm 0.45$ VEM
 $E = 1.2 \times 10^{19}$ EeV $\pm 3\%$
(statistical errors only)
PRELIMINARY



FADC amplitude (arb.)



DC traces, Energy = 1.2×10^{19} eV, zenith = 13^0

